



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari
SETTORE V

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP

DETERMINAZIONE N. 120 del 30/10/2015

Raccolta Ufficiale

N. 1149

del 19/04/2016

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto con sostituzione dei pali e delle armature, ampliamento e ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica con il ricorso al finanziamento tramite terzi.

Approvazione bando, disciplinare, indizione gara;

CUP: G29D15001010007

CIG : 6455363E0E

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

CHE questa Amministrazione Comunale, nell'ambito del servizio inerente l'esercizio, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, intende perseguire obiettivi finalizzati all'efficienza energetica, alla riduzione dell'inquinamento luminoso, all'ottimizzazione della gestione tecnica ed economica degli impianti grazie all'ottimizzazione del servizio stesso, auspicando di conseguire come risultato finale una riduzione dei consumi e dei costi di manutenzione con conseguente risparmio da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione globale, messa a norma, collaudo dell'intero impianto di pubblica illuminazione, e messa in completa sicurezza dell'impianto con contestuale individuazione di una figura unica quale responsabile della sicurezza pubblica e privata;

CHE gli obiettivi che questa Amministrazione Comunale intende perseguire, dovrebbero essere raggiunti procedendo alla realizzazione di varie fasi programmatiche di interventi che prevedano:

a) investimenti per l'adeguamento, integrazione, ampliamento, completamento e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione presenti e/o previsti su tutto il territorio comunale;

b) investimenti per la riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione dell'intero territorio comunale, mirata al contestuale conseguimento di una sostanziale riduzione economica dei consumi e all'accrescimento dell'ottimizzazione del servizio erogato ai cittadini;

c) la formulazione di un piano di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, conforme alle norme vigenti, con obbligo del concessionario ad adeguare gli impianti agli ulteriori aggiornamenti tecnologici mirati all'abbattimento dei consumi e ad un maggior efficientamento del risultato, man mano che nell'arco del periodo di concessione dovessero presentarsi sul mercato nuovi ed ulteriori prodotti tecnologici migliorativi, senza che ciò comporti, per il comune, variazioni in aumento dei costi e delle condizioni contrattuali;

d) l'amministrazione del servizio di energia e rendicontazione;

In particolare deve assicurare:

- il rispetto della sicurezza degli impianti nell'applicazione della totale legislazione vigente in proposito, compresa quella di carattere europeo;
- la tutela della salute e la protezione da ogni tipo di rischio per gli operatori per gli utenti e per i terzi in genere, con produzione di opportuna polizza di garanzia che tenga in ogni caso indenne ed esclusa l'amministrazione comunale da rischi di richieste di danni e rivalse in genere;
- rendicontazione del risparmio energetico conseguito ed i costi dei relativi re-investimenti operati sull'impianto;

CONSIDERATO:

CHE nel Piano d'Azione per migliorare l'efficienza energetica nell'Unione Europea, la Commissione ha stabilito che il miglioramento di tale efficienza sarà uno dei fattori chiave che consentirà all'U.E. di raggiungere in maniera più economica l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ attribuite dal Protocollo di Kyoto, e al tempo stesso di ridurre la dipendenza degli Stati membri dall'importazione di energia e di offrire opportunità di sviluppo alle imprese Europee;

CHE la stessa Direzione Generale (TREN) Energia e Trasporti della Commissione Europea, nell'ambito del Programma GreenLight, varato nel febbraio 2000 per promuovere e diffondere la corretta gestione dell'energia negli usi finali per illuminazione, ha poi enfatizzato la dimensione e la portata del contributo che, nei termini citati, potrà derivare anche da un più razionale utilizzo dell'illuminazione di edifici e di aree esterne e stradali;

CHE un recente studio svolto per la Commissione Europea rivelerebbe la possibilità di risparmiare una quantità di energia elettrica anche compresa tra il 20% e il 40%, investendo in sistemi di illuminazione efficienti, nonché l'esistenza, nella maggior parte dei casi, di condizioni di remuneratività degli investimenti e di miglioramento della qualità di illuminamento;

CHE la remuneratività mediamente posseduta dagli investimenti di efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica, ha indotto la Commissione europea a non prevedere l'attivazione di specifici finanziamenti a sostegno degli investimenti promossi. Per contro, si promuove solamente il ricorso a strumenti quali il Finanziamento tramite terzi, di cui alla Direttiva CEE n. 93/76 SAVE all'articolo 4 recita:

"... Ai sensi della presente direttiva per « finanziamento tramite terzi » si intende la fornitura globale dei servizi di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione e finanziamento di un investimento finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica secondo modalità per le quali il recupero del costo di questi servizi è in funzione, in tutto o in parte, del livello di risparmio energetico.", che, tramite la operatività delle ESCO

(Energy Service Companies), trova attuazione nell'ambito di specifici accordi commerciali tradotti in contratti di prestazione basati sulla capacità dei risparmi energetici di soddisfare l'ammortamento del capitale investito dalla ESCO per la realizzazione degli interventi;

RILEVATO

CHE tra le iniziative e gli obiettivi di sensibilizzazione dei grandi consumatori pubblici verso un uso più razionale dell'energia nel settore dell'illuminazione, la Regione Puglia ha varato la Legge Regionale n° 15, del 23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e il successivo Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006;

CONSTATATO

CHE sotto il profilo prettamente energetico, questo comune ha registrato un consumo di energia elettrica per il Servizio di Pubblica illuminazione pari ad un valore economico di € **434.000,00** (oltre IVA) per l'anno 2013 ;

CHE l'Amministrazione comunale ha registrato una spesa per l'esercizio del Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della Pubblica Illuminazione pari ad un valore economico di € **88.000,00** (oltre IVA) per l'anno 2013;

CHE l'amministrazione comunale ha intenzione di ampliare la rete di pubblica illuminazione nelle zone periferiche della Città, al fine di garantire una maggiore sicurezza, attraverso l'installazione di n° 130 nuovi punti luce, per i quali si prevede un consumo energetico, tenendo conto degli interventi migliorativi, pari a € **20.000,00** (oltre IVA);

CHE nel Piano degli obiettivi 2014 del Settore V è inserito lo studio dell'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Castellana Grotte;

RILEVATO

CHE il mercato offre operatori economici in grado di erogare il Servizio di Pubblica Illuminazione facendosi carico sia della componente energetica che della manutenzione (ordinaria e straordinaria), **attraverso il finanziamento tramite terzi** di un investimento teso all'ammodernamento, messa a norma degli impianti e utilizzo di sistemi di efficientamento tecnologico-energetico presenti sullo specifico mercato;

CHE i suddetti operatori economici si farebbero carico dei costi relativi agli investimenti di ammodernamento, ampliamento e completamento, messa a norma ed efficientamento e gestione degli impianti, a fronte della corresponsione di un canone annuo, (per 20 anni), stimato e riveniente dall'invarianza/contenimento dei costi attualmente sostenuti dal Comune per la pubblica illuminazione al netto di IVA (consumi di energia + manutenzione ordinaria e straordinaria + esecuzione gestione punti luce in ampliamento), decurtato della percentuale minima del 10% annua sulla spesa storica riveniente dall'esercizio 2013;

CHE con Deliberazione di Giunta Municipale n. 96 del 17.07.2015 si è deliberato di:

1) **APPROVARE** lo "Studio di Fattibilità" per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa a norma e di ammodernamento tecnico funzionale e ampliamento degli impianti" redatto dal V Settore composto dai seguenti elaborati:

R.T.	Relazione tecnica - Stato di Fatto - Interventi progettuali in merito alla messa in sicurezza, risparmio energetico e abbattimento inquinamento luminoso.
R.S.	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
E.P.U.	Elenco Prezzi Unitari
C.M.E.	Computo metrico estimativo
Q.E.	Quadro Economico
	ELABORATI GRAFICI
Da T.2.1 a T.2.23	PLANIMETRIE STATO DI FATTO

e dal seguente quadro economico:

A LAVORI

A1	Importo complessivo dei lavori e delle somministrazioni	€ 1.273.225,46
A2	Di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39.396,76
A3	Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.233.828,70

B ONERI TECNICI, FISCALI, ECC.

B1	spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, piano dell'illuminazione Comunale	€ 50.000,00
B2	coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	€ 6.500,00
B3	direzione lavori	€ 58.500,00
B4	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 20.000,00
B5	I.V.A. al 22% su A1)	€ 280.109,60
B6	contributo CNPAIA al 4% su B1+B2+B3+B4	€ 5.400,00
B7	I.V.A. al 22% su B1+B2+B3+B4+B5	€ 30.888,00
B8	spese per allacciamenti e spostamenti utenze	€ 10.000,00
B9	imprevisti ed arrotondamenti (3%)	€ 37.014,86
	Totale oneri tecnici, fiscali, ecc.	€ 498.412,46

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

€ 1.771.637,92

2) FORNIRE i seguenti indirizzi comportamentali al Responsabile del Settore V, dando mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti utili e necessari, per raggiungere gli obiettivi, in seguito generalizzati, mediante il ricorso a finanziamento tramite terzi, attraverso l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica:

Obiettivi da raggiungere:

- migliorare la qualità dei servizi energetici a rete;
 - migliorare l'affidabilità degli impianti;
 - puntare ad una maggiore rapidità nella realizzazione degli investimenti;
 - realizzare interventi ad alta efficienza energetica senza investimenti di fondi comunali;
 - totale responsabilità della gestione degli impianti trasferita alla ESCO;
 - perseguire risparmi nei costi di energia;
 - garantire il rispetto ed il continuo aggiornamento normativo dei propri impianti;
 - individuare soluzioni indirizzate alla risoluzione di bisogni specifici;
 - perseguire costi operativi e di manutenzione più bassi e procedure ottimizzate in funzione delle prestazioni energetiche a lungo termine;
 - garantire un accrescimento potenziale per il miglioramento delle condizioni ambientali all'interno del proprio territorio comunale;
- energia;

- implementazione di sistemi hardware e software per la gestione e il telecontrollo punto-punto di ciascun punto luce dell'impianto.
- implementazione, in accordo ai più moderni profili di Smart City, di servizi orientati ad una più intelligente gestione dello spazio urbano, tramite utilizzo delle onde convogliate in particolare:
 - videosorveglianza, per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini;
 - infopoint che visualizzino informazioni di varia natura tramite monitor, totem o pannelli digitali;
 - wi-fi urbano in zone definite, per l'accesso ad Internet o a sistemi informativi resi disponibili dall'Ente;
 - servizi di mobilità elettrica e dolce (es. colonnine ricarica mezzi elettrici, dotazione veicoli elettrici – bici e/o auto, ecc) o altri servizi simili indicati dal proponente e valutati dall'Ente.

3) DI PREVEDERE per la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione stradale presenti su tutto il territorio comunale, l'affidamento ad un unico soggetto economico, a fronte della corresponsione da parte del Comune di un canone annuo (al netto di IVA) da porre a base di gara, da determinarsi con riferimento all'invarianza/contenimento calcolata sui costi attualmente sostenuti dal comune per la pubblica illuminazione (consumi di energia + manutenzione ordinaria + esecuzione gestione punti luce in ampliamento, decurtato della percentuale minima del 10% annua sulla spesa storica riveniente dall'esercizio 2013;

4) DI DARE INDIRIZZO che il soggetto gestore da individuare, dovrà farsi carico sia dei costi relativi alla componente energetica (consumi), che della manutenzione (ordinaria e straordinaria), nonché dell'ammodernamento completamento ed ampliamento (ivi inclusi gli oneri di sicurezza), della messa a norma e dell'efficientamento energetico-tecnologico degli impianti esistenti e/o programmati su tutto il territorio comunale, (compensato come indicato al precedente punto 3.), e più in generale dei seguenti aspetti:

- esecuzione di diagnosi energetica degli impianti, con individuazione di eventuali sprechi, inefficienze ed usi impropri ed un progetto di massima dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- Verifica della rispondenza alla normativa vigente degli impianti comunali, definizione degli interventi per la messa a norma e realizzazione degli stessi, e successiva garanzia di rispondenza ai requisiti.
- Redazione del Piano di Illuminazione (PRIC) al fine di regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica e privata, abbattere all'inquinamento luminoso, ottenere un reale risparmio energetico, migliorare la sicurezza del traffico, delle persone e del territorio, valorizzare l'ambiente urbano, le sue piazze e i suoi monumenti.
- definizione del progetto esecutivo degli interventi da realizzare, con redazione delle specifiche tecniche, ed indicazione del numero degli eventuali punti luce in ampliamento annuale previsti;
- reperimento dei capitali per l'investimento;
- realizzazione degli interventi, con acquisto delle apparecchiature richieste, installazione, messa in esercizio e collaudo;
- finanziamento dell'intervento, con recupero dell'investimento effettuato in proprio tramite i risparmi conseguiti nei costi di esercizio storicamente sostenuti dal comune ("finanziamento tramite terzi");
- esercizio degli impianti garantendone la resa ottimale;
- acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti;
- gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti, per il periodo concordato, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio continuo degli impianti e verifica delle prestazioni e risultati conseguiti;

- garanzia contrattuale sulle prestazioni fornite ed i risultati conseguiti, con assunzione in proprio dei rischi connessi con la realizzazione e gestione degli impianti e l'eventuale mancato raggiungimento delle prestazioni garantite;

5) DI DARE INDIRIZZO CHE l'importo a base d'asta (al netto di IVA), dovrà essere determinato dalla sommatoria delle diverse voci oggi in essere (consumi energetici + costo manutenzione ordinaria e straordinaria + gestione punti luce in ampliamento), riferita all'esercizio (2013) con la riduzione di almeno il 10% (dieci per cento) spesa.

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione, di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto con sostituzione dei pali e delle armature, ampliamento e ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica con il ricorso al finanziamento tramite terzi, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

RITENUTO approvare il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il capitolato d'oneri, il capitolato prestazionale e lo Schema di contratto che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da pubblicare conformemente all'articolo 122, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, dandosi atto che il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla pubblicazione di tale bando all'Albo Pretorio on line del Comune di Castellana Grotte, viene fissato in **giorni 80**;

RITENUTO, altresì, dover stabilire la pubblicazione del predetto bando sulla GGazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché sul profilo di committente di questa stazione appaltante, dando atto che gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune;

CHE l'opera in questione è presente nel Programma triennale 2015/2017;

VISTO il D. L.vo. 18.08.2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.L.vo n.163 del 12.04.2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il DPR 207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO la Legge della Regione Puglia del 11.05.01, n.13, recante disposizioni in materia di LL.PP.;

DETERMINA

DI INDIRE una procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione, di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione stradale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto con sostituzione dei pali e delle armature, ampliamento e ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica con il ricorso al finanziamento tramite terzi, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per una durata complessiva di 20 anni, a canone annuo pari ad **€ 487.800,00** (consumi energetici + costo manutenzione ordinaria e straordinaria + gestione punti luce in ampliamento con la riduzione del 10%) per complessivi **€ 9.756.000,00**.

DI APPROVARE il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il capitolato d'oneri, il capitolato prestazionale e lo Schema di contratto che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione individuati sotto la lettera "A" e "B";

DI DARE ATTO che l'opera è **finanziata** con il ricorso al finanziamento tramite terzi;

DI DARE ATTO che la Stazione Appaltante si riserva di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.;

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/.

Il Responsabile del Settore V
f.to Ing. Andrea Ingrassia

Visto ai sensi dell'art. 151 , c.4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, in data 30/10/2015 si attesta non necessaria la relativa copertura finanziaria.

consegnata in data 30.10.2015

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n. 602

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

Castellana Grotte, 19 Aprile 2016



COMUNE DI CASTELLANA GROTTES

Città Metropolitana di Bari

BANDO DI GARA

(PROCEDURA APERTA)

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- CIG: 6455363E0E

- CUP: G29D15001010007

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1** Comune di Castellana Grotte (BA) – Ufficio Tecnico SETTORE V – Urbanistica – Edilizia privata – SUAP e Ambiente, Via G. Marconi, n° 9 – CAP 70013 CASTELLANA GROTTES (BA), Tel. 080/4900233 – 080/4900231 - Fax 080/4965016;
PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.
- I.2** RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Andrea Ingrassia Tel. 080/4900233 - - 080/4900231 - Fax 080/4965016;
PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.
- I.3** INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE: Ing. Andrea Ingrassia Tel. 080/4900233 – 080/4900231;
PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.
- I.4** INDIRIZZO PRESSO QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Comune di Castellana Grotte (BA) – Ufficio Tecnico SETTORE V – Urbanistica – Edilizia privata – SUAP e Ambiente, Via G. Marconi, n° 9 – CAP 70013 CASTELLANA GROTTES (BA), Tel. 080/4900233 – 080/4900231 - Fax 080/4965016;
- I.5** TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Autorità a livello locale.

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il Comune di Castellana Grotte intende affidare in concessione il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, con la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione e la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e riqualificazione energetica degli stessi, con il ricorso al finanziamento tramite terzi.

Attualmente l'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Castellana Grotte è composto da circa 2.185 punti luce.

Il progetto degli interventi, come descritto anche nello studio di fattibilità, prevede in sintesi le seguenti opere:

- sostituzione degli apparecchi illuminanti e/o delle lampade di illuminazione pubblica di basso rendimento (es. vapori di mercurio) con altre di nuova tecnologia e con maggiore efficienza (es. LED o altro);
- sostituzione degli apparecchi illuminanti non conformi e non adeguabili alle prescrizioni della Legge Regionale Puglia n.15/06 sull'inquinamento luminoso;
- adeguamento normativo dei quadri elettrici e delle linee di alimentazione;
- verniciatura dei pali in cattivo stato di manutenzione e sostituzione di quelli corrosi non recuperabili;
- realizzazione di un sistema di gestione e telecontrollo punto-punto degli impianti;
- ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica con almeno 130 nuovi punti luce;
- implementazioni di sistemi innovativi quali videosorveglianza, wi-fi urbano, punti di informazione ed altro.

Quanto sopra descritto, insieme allo studio di fattibilità deve essere considerato elenco delle richieste dell'Amministrazione Comunale cui dare soddisfacimento con la progettazione preliminare di offerta.

In conformità all'art. 76 del D. Lgs. 163/2006 sono ammesse varianti migliorative. Le varianti non dovranno essere in contrasto con le finalità e gli obiettivi minimi del servizio indicati all'art. 2 del disciplinare di gara.

Saranno invece inderogabili le caratteristiche minime del servizio offerto conformi, a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative, regolamenti di riferimento nazionali, regionali e comunali e dal capitolato speciale d'appalto.

L'impresa, insieme alla progettazione definitiva-esecutiva, dovrà redigere il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) in conformità alla Legge Regionale n.15 del 23/11/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e relativo Regolamento Regionale n.13/2006.

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

II.1.2 Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI

Procedura aperta per l'affidamento della concessione di servizi, progettazione ed esecuzione lavori pubblici di cui all' artt. 152 - 153 commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Sito o luogo principale dei servizi e dei lavori: Territorio Comune di Castellana Grotte (BA);

- Codice NUTS: ITF47072017

- Codice ISTAT: 069035

II.1.3 Breve descrizione dell'appalto:

Il Comune di Castellana Grotte intende realizzare gli interventi di miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione finalizzati al risparmio energetico, al rispetto degli standard di sicurezza e alla diminuzione dell'inquinamento luminoso in base a quanto stabilito nello studio di fattibilità che costituisce parte integrante del presente bando di gara.

Tale intervento sarà realizzato tramite Finanziamento Tramite Terzi ai sensi degli art. 153 commi 1 del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare la concessione concerne:

- a) La progettazione definitiva ed esecutiva, il finanziamento, la realizzazione degli interventi di carattere impiantistico effettuati per adeguamenti normativi ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Castellana Grotte (BA);
- b) La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti oggetto di consegna ed installati dal concessionario secondo le modalità e le caratteristiche previste nella convenzione;
- c) L'approvvigionamento di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, la corresponsione di tutti gli oneri connessi alla società elettrica distributrice, sia essa produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo al concessionario che assumerà la gestione a partire dalla data di collaudo;
- d) Reperibilità e il pronto intervento secondo le specifiche riportate nella convenzione;
- e) L'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme, nonché per l'ottenimento eventuale dei certificati bianchi o titoli di efficienza energetica.

II.1.4 Divisione in lotti: SI NO

II.1.5 Ammissibilità di varianti SI NO

II.1.6 Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

DLgs 163/2006 e s.m.i., DPR 207 del 05.10.2010 e s.m.i., D.Lgs 115/2008.

II.1.7 Tipo di appalto

Finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n°163/2006.

Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Castellana Grotte (BA)

II.1.8 Durata dell'appalto o termine di esecuzione dei lavori:

Come da disciplinare di gara;

II.1.9 CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale: 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di pubblica illuminazione

Oggetti complementari: 50232110-4 Messa in opera di impianti di pubblica illuminazione

II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1 Quantità o entità totale

Il valore globale dell'appalto, per la durata prevista di 20 anni, è pari a € 9.756.000,00 **IVA esclusa**, comprensivi dei presunti oneri per la sicurezza, pari a € 95.040,00 non soggetti a ribasso.

IMPORTO BDA Soggetto a ribasso	IMPORTO Oneri Sicurezza NON soggetto a ribasso	IMPORTO BDA COMPLESSIVO
9.463.320,00	292.680,00	9.756.000,00

L'intervento, la cui descrizione sommaria è contenuta nello studio di fattibilità, comprende opere afferenti le seguenti categorie di lavori la cui classe dovrà essere compatibile con gli importi dei lavori riportati nella proposta progettuale del promotore:

QUALIFICA SOA RICHIESTA	Categoria	Classifica
categoria prevalente	OG10	III bis

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità la concessione prevede:

- a. la realizzazione dell'intervento con risorse interamente a carico del concessionario aggiudicatario;
- b. la gestione economica e funzionale delle attività realizzate da parte del concessionario aggiudicatario;
- c. la corresponsione al concessionario aggiudicatario di un canone annuo in conto gestione nella misura massima di € 487.800,00 + IVA al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario dell'opera composto da:
 - A. Una quota annua fissa ed invariabile per l'ammortamento degli investimenti proposti dall'appaltatore per gli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica (non soggetto ad indicizzazione)
 - B. Una quota annua a compenso degli oneri di gestione, di esercizio, di manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria per gli impianti di pubblica illuminazione (soggetto ad indicizzazione);
 - C. una quota a compenso degli oneri di approvvigionamento e fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione degli impianti (soggetta ad indicizzazione);

Le somme che compongono il canone andranno quantificate dal promotore in fase di candidatura secondo quanto dettagliato nell'allegato 1 offerta.

II.2.2 Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi

Nessuna

SEZIONE III - INFORMAZIONE DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1. Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi disciplinare di gara.

III.2 Capacità economica e finanziaria. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi disciplinare di gara.

III.3 Capacità tecnica Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi disciplinare di gara.

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura

Aperta ai sensi degli artt.nn.3 co. 37, 54 co. 5 e 55 e dell'art. 153 co. 1-14 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

IV.2 Criteri di aggiudicazione

Con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n.163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

Gli elementi di valutazione dell'offerta sono i seguenti:

Offerta di natura qualitativa	max 80 punti
Offerta economica	max 15 punti
Offerta tempo	max 5 punti

Meglio dettagliato nel disciplinare di gara.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

- CIG: 6455363E0E

IV.3.2 Termine ultimo per le presentazioni delle offerte

Ore 12:00 del

IV.3.3 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

Italiano

IV.3.4 Modalità di presentazione delle offerte

Vedi disciplinare di gara

IV.3.5 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

180 gg dalla data di scadenza del termine della presentazione delle offerte

SEZIONE V - ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari

NO

V.2 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il ritiro degli elaborati potrà essere effettuato presso GRAPHIC MANIA, via Bovio, 22 - Castellana Grotte (nei pressi del Comune, tel 080.4039933), muniti di autorizzazione all'accesso ai documenti rilasciata dal Settore V, previa corresponsione dei costi di riproduzione.

Il presente bando, il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet del Comune di Castellana Grotte;

Il concorrente, per essere ammesso alla procedura, dovrà eseguire il sopralluogo obbligatorio con le modalità vedi disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie richieste sono da presentarsi secondo quanto descritto in disciplinare di gara.

Eventuali chiarimenti, se di ordine amministrativo e/o tecnico, possono essere richiesti soltanto mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento ing.

Andrea Ingrassia:

PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.

La risposta a eventuali quesiti verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Castellana Grotte e all'albo on line.

Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando e gli stessi sono obbligatoriamente richiesti per consentire il regolare svolgimento della procedura. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi pubblici e/o privati anche sistemi di interconnessione, per il riscontro della loro esattezza o completezza. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

V.3 PROCEDURA DI RICORSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il tribunale amministrativo regionale per la Puglia - Sezione di Bari – Piazza Massari n.6, 70122 BARI.

Eventuali ricorsi possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso.

Castellana Grotte,.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Andrea Ingrassia



COMUNE DI CASTELLANA GROTTES

Città Metropolitana di Bari

DISCIPLINARE DI GARA (PROCEDURA APERTA)

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- CIG: 6455363E0E

- CUP: G29D15001010007

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di concessione, ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Amministrazione Aggiudicatrice

Comune di Castellana Grotte (BA) – Ufficio Tecnico SETTORE V – Urbanistica – Edilizia privata – SUAP, Via G. Marconi, n° 9 – CAP 70013 CASTELLANA GROTTES (BA), Tel. 080/4900233 – 080/4900231 - Fax 080/4965016;

PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Andrea Ingrassia Tel. 080/4900233 - - 080/4900231 - Fax 080/4965016;

PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE: Ing. Andrea Ingrassia Tel. 080/4900233 – 080/4900231;

PEC:urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it.

INDIRIZZO PRESSO QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Comune di Castellana Grotte (BA) – Ufficio Tecnico SETTORE V – Urbanistica – Edilizia privata – SUAP e Ambiente, Via G. Marconi, n° 9 – CAP 70013 CASTELLANA GROTTES (BA), Tel. 080/4900233 – 080/4900231 - Fax 080/4965016;

TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Autorità a livello locale.

Art. 1. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Castellana Grotte intende affidare in concessione il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, con la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione e la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento,

ammodernamento tecnologico e riqualificazione energetica degli stessi, con il ricorso al finanziamento tramite terzi.

Attualmente l'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Castellana Grotte è composto da circa 2.185 punti luce.

Il progetto degli interventi, come descritto anche nello studio di fattibilità, prevede in sintesi le seguenti opere:

- sostituzione degli apparecchi illuminanti e/o delle lampade di illuminazione pubblica di basso rendimento (es. vapori di mercurio) con altre di nuova tecnologia e con maggiore efficienza (es. LED o altro);
- sostituzione degli apparecchi illuminanti non conformi e non adeguabili alle prescrizioni della Legge Regionale n.15/06 sull'inquinamento luminoso;
- adeguamento normativo dei quadri elettrici e delle linee di alimentazione;
- verniciatura dei pali in cattivo stato di manutenzione e sostituzione di quelli corrosi non recuperabili;
- realizzazione di un sistema di gestione e telecontrollo punto-punto degli impianti;
- ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica con almeno 130 nuovi punti luce;
- implementazioni di sistemi innovativi quali videosorveglianza, wi-fi urbano, punti di informazione ed altro.

Quanto sopra descritto, insieme allo studio di fattibilità deve essere considerato elenco delle richieste dell'Amministrazione Comunale cui dare soddisfacimento con la progettazione preliminare di offerta.

In conformità all'art. 76 del D. Lgs. 163/2006 sono ammesse varianti migliorative. Le varianti non dovranno essere in contrasto con le finalità e gli obiettivi minimi del servizio indicati all'art. 2 del presente disciplinare.

Saranno invece inderogabili le caratteristiche minime del servizio offerto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative, regolamenti di riferimento nazionali, regionali e comunali e dal capitolato speciale d'appalto.

L'impresa, insieme alla progettazione definitiva-esecutiva, dovrà redigere il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) in conformità alla Legge Regionale n.15 del 23/11/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e relativo Regolamento Regionale n.13/2006.

Art. 2. FINALITÀ ED OBIETTIVI MINIMI DELL'INTERVENTO

La finalità della concessione oggetto del presente disciplinare è il miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

La concessione mira pertanto a mettere in sicurezza l'impianto di pubblica illuminazione ed a contenere l'inquinamento luminoso realizzando altresì l'efficientamento energetico dello stesso per ottenere risparmi di spesa che potranno risultare così composti:

- 1) minor consumo di energia elettrica (risparmio energetico) a seguito degli interventi sugli impianti, reti e nelle modalità di gestione a mezzo di:
 - installazione di lampade e/o apparecchi ad alta efficienza luminosa;
 - installazione di sistemi per la regolazione del flusso luminoso;
 - installazione di sistemi centralizzati di regolazione e di accensione/spegnimento.

- 2) riduzione della potenza elettrica contrattualmente impegnata (economia gestionale) a mezzo di:
 - installazione di lampade ad alta efficienza luminosa;
 - razionalizzazione dei punti di consegna;
 - riduzione dei consumi di energia attiva e reattiva.
- 3) stipula del miglior contratto di approvvigionamento elettrico (economia gestionale) a mezzo di:
 - ottimizzazione della tariffa di approvvigionamento sul mercato vincolato;
 - negoziazione del prezzo di cessione del kWh sul mercato libero;
 - eventuale auto-produzione dell'energia elettrica.
- 4) allungamento della vita media delle lampade seguito di interventi sugli impianti (economia gestionale).
- 5) più efficiente organizzazione della gestione del servizio di manutenzione che il concessionario presta.

A tali risparmi si potrà aggiungere il ricavo che potrà essere generato dalle opportunità derivanti dei titoli di efficienza energetica.

L'intervento sarà realizzato tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 commi 1-14 (con individuazione del promotore mediante procedura aperta da esperirsi in un'unica gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto suscettibile di gestione economica.

Art. 3. VALORE ECONOMICO DELL'INTERVENTO

L'importo complessivo dell'intervento, come riportato nello studio di fattibilità è stato così stimato:

L'importo a base di gara della concessione, determinato ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. assumendo a base di calcolo le sottoelencate voci, è di € 9.756.000,00, di cui € 292.680,00 per presunti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre all'IVA come per legge, in rapporto all'anno solare così suddivisi:

- a) € 390.600,00 annui quale spesa storica per la fornitura di energia elettrica relativa all'annualità di riferimento 2013, già scontata del 10%;
- b) € 79.200,00 annui per manutenzione ordinaria e straordinaria, già scontata del 10%;
- c) € 18.000,00 annui per consumi relativi all'installazione di n.130 nuovi punti luce, già scontata del 10%;

gli importi sono stati scontati dall'amministrazione appaltante del 10% in considerazione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato, per un totale annuo di €. 487.800,00.

Il concessionario aggiudicatario dovrà farsi carico in modo diretto delle spese tecniche per la progettazione definitiva/esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la redazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) e per gli allacciamenti, mentre, dovrà versare le restanti somme per la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il collaudo, le commissioni di gara e quant'altro previsto nelle spese (punto B del quadro economico che verrà rideterminato in seguito alla procedura di gara) al Comune di Castellana Grotte non oltre la data della firma del contratto di concessione.

Pertanto, l'intervento, al netto delle spese di pubblicità che restano a carico dell'Amministrazione, sarà totalmente realizzato con risorse a carico del concessionario.

La controprestazione a favore del concessionario consiste in un canone annuo polinomio da determinare sulla base di apposito piano finanziario nel limite massimo di € **487.800,00** (IVA esclusa) moltiplicato per un numero di anni pari a 20 (venti) così suddiviso:

- A. una quota annua fissa ed invariabile per l'ammortamento degli investimenti proposti dall'appaltatore per gli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e per l'implementazioni di sistemi innovativi quali videosorveglianza, wi-fi urbano, punti di informazione ed altro (non soggetto ad indicizzazione);
- B. una quota annua a compenso degli oneri di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria per gli impianti di pubblica illuminazione (soggetto ad indicizzazione);
- C. una quota a compenso degli oneri di approvvigionamento e fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione degli impianti (soggetta ad indicizzazione);

Il concessionario dovrà, inoltre, senza alcun ulteriore onere finanziario a carico dell'Ente, provvedere alla gestione degli impianti, con proprio personale, per tutta la durata della concessione, ai fini dell'ottimale funzionamento del complesso degli impianti e dei singoli componenti, in condizioni di equilibrio economico-finanziario, con l'assunzione dei relativi oneri di carattere amministrativo, compresi tutti gli oneri elencati nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Va precisato che l'equilibrio economico finanziario dovrà risultare ed essere dimostrato dalla proposta formulata dal promotore attraverso la produzione di idoneo piano economico/finanziario tenuto conto delle indicazioni desumibili dallo studio di fattibilità redatto dall'Amministrazione.

Art. 4. DURATA DELLA CONCESSIONE - TEMPI DI REALIZZAZIONE

La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori dopo, la sottoscrizione del contratto di concessione. La durata della concessione non costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

E' facoltà dell'Amministrazione prevedere la proroga del contratto di un periodo non superiore ad un anno, a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di rinnovo dell'appalto. A tale riguardo, faranno comunque fede le disposizioni normative vigenti.

Il tempo per la esecuzione dei lavori di adeguamento a norma, risparmio energetico, abbattimento inquinamento luminoso dell'impianto di pubblica illuminazione ed altro è di **450 giorni, naturali consecutivi, dalla data di approvazione del progetto esecutivo.**

Art. 5. DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è composta da:

- Bando
- Disciplinare di Gara
- Capitolato speciale d'appalto
- Allegato 1 – Modulo Offerta Economica
- Allegato 2 – Modulo Piano di Ammortamento
- Studio di fattibilità

Il ritiro degli elaborati potrà essere effettuato presso GRAPHIC MANIA, via Bovio, 22 - Castellana Grotte (nei pressi del Comune, tel 080.4039933), muniti di autorizzazione all'accesso ai documenti rilasciata dal Settore V, previa corresponsione dei costi di riproduzione.

Il Bando di Gara e il Disciplinare di Gara sono interamente scaricabili dal sito internet della Stazione Appaltante: www.comune.castellanagrotte.ba.it.

L'impresa dovrà esaminare obbligatoriamente tutti gli elaborati di gara. Tale esame potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico nelle giornate di Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 , presso il settore V o VI del Comune di Castellana Grotte.

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza delle condizioni d'Appalto, i concorrenti dovranno obbligatoriamente acquisire e presentare fra i documenti di gara, pena l'esclusione, l'attestazione comprovante la presa visione degli elaborati di gara rilasciata dalla stazione appaltante.

Si precisa che all'esame degli elaborati di gara suddetti saranno ammessi unicamente i soggetti individuati al seguente punto, che potranno in ogni caso rappresentare una sola impresa.

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è richiesta l'effettuazione della presa visione dei documenti da parte di tutti i soggetti sopra richiamati rappresentanti il costituendo raggruppamento (mandante o mandataria): nel solo caso di raggruppamento costituito, sarà sufficiente l'effettuazione della presa visione da parte della sola mandataria nominata nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese.

Art. 6. REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.lgs. 163/06, anche nelle forme di cui all'art. 37 del medesimo D.lgs. 163/06, nonché concorrenti aventi sede in uno degli Stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 163/06 ed dell'art. 62 del DPR 207/2010.

E' ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e dei consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e), del D.Lgs 163/06, anche se ancora non costituiti, come previsto all'art. 37, comma 8, del citato decreto.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/06. Per quanto riguarda il possesso dei requisiti professionali, oltre a quanto previsto dall'art. 39 del D.lgs. 163/06, sono richiesti, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 153 comma 8 del D.lgs. 163/2006 e art. 95 del DPR 207/2010, gli ulteriori requisiti di seguito indicati:

- a. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b. capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del comma 1 dell'art. 95 del DPR 207/2010 il concessionario può incrementare di 1,5 i requisiti previsti dalle lettere a) e b). Il requisito previsto dal comma 1, lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 95 del DPR 207/2010 lettere a), b), c), e d).

Ai sensi dell'art. 153, comma 8 del D. Lgs. N. 163/2006 i soggetti in possesso dei requisiti sopra elencati possono partecipare alla gara associando o consorziando anche altri soggetti, fermi restando i requisiti di cui all'art. 38 dello stesso decreto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario si applica la seguente disciplina.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 95 del DPR 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al comma 1 lettere a) e b) dell'art. 95 del DPR 207/2010.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte dovranno pervenire, entro le ore 12:00 del giorno, in plico chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo e l'indirizzo del mittente, la dicitura

"GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI", al Comune di Castellana Grotte, Ufficio Tecnico SETTORE V – Urbanistica – Edilizia privata – SUAP, Via Marconi n.9 – 70015 Castellana Grotte (BA), nel rispetto del termine indicato.

Si precisa che nel caso di concorrenti che partecipano alla gara riuniti in raggruppamento temporaneo o consorzio vanno riportati sul plico i nominativi e gli indirizzi dei partecipanti a detti raggruppamenti o consorzi sia che siano già costituiti che siano da costituirsi.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta apposto su materiale plastico, come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che possa subire manomissioni di sorta e quindi ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito del plico, da effettuarsi con qualsiasi mezzo, è di esclusiva responsabilità del mittente, pertanto non saranno accettati reclami per ritardi o disservizi di alcun genere in caso di recapito oltre il termine qui stabilito. Farà fede il timbro ufficiale dell'Ente con riporto a penna dell'ora di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sul plico pervenuto. Potrà esserne rilasciata ricevuta su richiesta, qualora la presentazione sia effettuata direttamente a mano dall'interessato o da suo incaricato.

Il plico dovrà contenere al suo interno **tre buste (o plichi)**, a loro volta sigillate, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

"BUSTA A – Documenti amministrativi";

"BUSTA B - Offerta tecnica";

"BUSTA C - Offerta economica".

BUSTA A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La documentazione di seguito riportata dovrà essere inserita in un'apposita busta chiusa, in modo idoneo, controfirmata sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico insieme con gli altri documenti indicati nel presente disciplinare. Sull'esterno della busta contenente i documenti amministrativi devono essere specificati:

- a) l'indicazione della ragione sociale della sede legale del concorrente e il numero di partita IVA, telefono e fax dell'impresa ovvero eventualmente delle imprese componenti il raggruppamento

temporaneo o consorzio;

- b) la seguente dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – "GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI"

Nella busta devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- a) di possedere un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla presentazione della proposta non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) di possedere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) lo svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello di che trattasi per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) lo svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello di che trattasi per un importo medio pari almeno al 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concessionario deve dichiarare di incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura pari a 1,5 volte.

3) attestazioni SOA possedute (unicamente nel caso in cui il concorrente intenda realizzare in tutto o in parte i lavori oggetto di contratto), con specificazione delle relative categorie e classifiche in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto stabilito dall'articolo 61 comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010 oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni.

Nel caso in cui l'impresa partecipante non sia qualificata anche per la progettazione per categoria ed importo adeguato all'appalto, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza dei progettisti incaricati che attestino di essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in relazione

all'importo e alla natura del servizio richiesto. In alternativa può essere prodotta l'attestazione SOA comprensiva della certificazione in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

4) dichiarazione (unicamente nel caso in cui il concorrente intende appaltare a terzi in tutto o in parte i lavori pubblici da eseguirsi), contenente **la percentuale che intende appaltare a terzi** e la/le ditta/e appaltatrice/ci dovrà/anno essere qualificata/e ed essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di lavori pubblici. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento della procedura il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

E' espressamente consentito il ricorso all'avvalimento.

5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- e) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

- f) dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) dichiara di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui lavori pubblici.
- h) dichiara che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.
- i) dichiara di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.
- j) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui lavori pubblici e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte degli organismi competenti per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- k) dichiara di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.
- l) dichiara che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123.
- m) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

- n) dichiara, pena l'esclusione:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*
- o) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- p) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del

codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

- q) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti, la consistenza dell'impresa ed il contratto applicato.
- r) dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del D.lgs 12.04.2006. n.163.
- s) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006.n.163.) indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre.
- t) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) attesta di possedere i requisiti di ordine speciale, come previsto dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010.
- u) dichiara presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'impresa sia iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";
ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- v) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs n.163 del 12.04.2006, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.
- w) dichiara di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto v) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.
- x) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati del Progetto di fattibilità.
- y) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
- z) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- aa) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.
- bb) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- cc) attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli

stessi.

- dd)** dichiara di accettare di corrispondere alla stipula del contratto di concessione (in caso di aggiudicazione della gara) oneri per un importo pari ad € 88.500,00 oltre IVA e CNPAIA + oneri previsti dalla legge, relativi ai costi per commissione di gara, somme a corrispondere al RUP ed altri oneri connessi al supporto tecnico relativo a servizi di assistenza tecnico-economica e finanziaria ricevuti dall'amministrazione comunale in forza di specifica determinazione dirigenziale.
- ee)** indica a quale numero di fax o di posta elettronica certificata potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.
- ff)** *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- gg)** indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.
- hh)** dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

6) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

7) garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fideiussione di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 per un importo garantito pari al 2% dell'importo dell'intervento indicato all'art. 3.

La garanzia provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore a presentare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva ai sensi del comma 8 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. La cauzione definitiva dovrà essere conforme alla norma e sarà pertanto progressivamente svincolata nei termini e per le entità definite dall'art. 113, comma 3.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo; in tal caso l'impegno del fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento a favore dei quali tale impegno è rilasciato.

E' possibile beneficiare della riduzione dell'importo delle garanzie ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.lgs163/2006. In caso di associazioni temporanee di imprese per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

8) cauzione di cui all'art. 153 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. La cauzione dovrà essere prestata nelle forme previste dalla legge. Lo svincolo della cauzione avverrà, per tutti i concorrenti successivamente alla stipula del contratto di concessione.

9) documentazione attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici effettuato secondo le modalità e nella misura indicata dall'articolo 2 della

deliberazione della Autorità del 15.02.2010, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Codice identificativo gara (CIG): 6455363E0E

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE il versamento è unico ed è eseguito dall'impresa capogruppo mandataria, anche se non ancora costituiti.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

10) copia del certificato di presa visione dei luoghi su cui verrà realizzato l'intervento, rilasciato dalla stazione appaltante.

11) Cd-rom o Dvd con riversata tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara indicata ai punti da 1 a 10.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto **1)** e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni e documentazioni di cui sopra e la mancata produzione della garanzia provvisoria e della cauzione di cui ai punti 7 e 8 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nei medesimi punti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della facoltà dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La documentazione di seguito riportata dovrà essere inserita in un apposito plico o busta chiusa, in modo idoneo, controfirmato sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico principale insieme con gli altri documenti indicati nel presente disciplinare. Sull'esterno della busta o plico contenente l'offerta tecnica devono essere specificati:

- a) l'indicazione della ragione sociale della sede legale del concorrente e il numero di partita IVA, telefono e fax dell'impresa ovvero eventualmente delle imprese componenti il raggruppamento temporaneo o consorzio;
- b) la seguente dicitura: "BUSTA B – OFFERTA TECNICA - GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

Nella busta "B - OFFERTA TECNICA " devono essere contenuti, pena esclusione, i seguenti documenti:

A) Progetto preliminare delle opere e degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e luminosa degli impianti oggetto di appalto che dovranno contenere:

- a1) la relazione dettagliata sullo stato degli impianti e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi, necessaria alla redazione di un adeguato progetto;
- a2) la relazione tecnica descrittiva dei lavori relativi alle apparecchiature e agli impianti offerti, che illustri il progetto presentato, con particolare riferimento agli adeguamenti normativi, ampliamenti, ammodernamenti tecnologici e di riqualificazione energetica previsti (mediante un vero e proprio studio sul risparmio energetico ed illuminotecnico con indicazione puntuale dei consumi attesi a seguito degli interventi proposti) ed, inoltre, delle implementazioni di sistemi innovativi quali videosorveglianza, wi-fi urbano, punti di informazione e/o altro;
- a3) gli schemi e/o disegni in scala adeguata necessari alla completa rappresentazione grafica degli impianti esistenti e di quelli proposti nel progetto-offerta;
- a4) il computo metrico dettagliato per ciascuna categoria di opere, comprese la descrizione e l'indicazione dei materiali, delle Case costruttrici degli stessi e delle apparecchiature (si richiama l'attenzione dei concorrenti sul fatto che, in ossequio al principio che "nessuna informazione economica o elaborato economico dell'appalto deve essere inserito nella busta " B – OFFERTA TECNICA ", tale elaborato non deve avere una funzione "estimativa ", e pertanto non deve contenere né indicazioni sui prezzi unitari né della spesa finale ma deve contenere unicamente, a pena di esclusione, elementi tecnico quantitativi);
- a5) raccolta di specifiche e schede tecniche dei principali materiali previsti nel progetto offerta, elenco marche, depliant tecnici, raccolta di brochure e quant'altro ritenuto utile dall'Impresa ai fini della miglior illustrazione del progetto offerta;
- a6) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- a7) il cronoprogramma dei lavori da eseguirsi;

B) Progetto gestionale/manutentivo finalizzato a perseguire quanto riportato nel C.S.A.;

Tale progetto dovrà:

- b1) illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, anche con riferimento al modello gestionale adottato, nonché all'utilizzo di un supporto informatico alle manutenzioni;
- b2) precisare le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento, od installati ai sensi del presente capitolato;

- b3) precisare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie, programmate preventive e straordinarie che dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal C.S.A., mediante appositi disciplinari manutentivi le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti per tutta la durata dell'appalto.

Nessuna informazione economica o elaborato economico dell'appalto deve, a pena d'esclusione, essere inserito nella busta " B - OFFERTA TECNICA ".

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, gli elaborati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di imprese (o il consorzio) non sia già costituito e partecipi ai sensi dell'art. 37 c. 8, del D.Lgs 163/06 gli elaborati devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio).

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La documentazione di seguito riportata dovrà essere inserita in un'apposita busta chiusa, in modo idoneo, sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico insieme con gli altri documenti indicati nel presente disciplinare. Sull'esterno della busta contenente l'offerta economica devono essere specificati:

- a) l'indicazione della ragione sociale della sede legale del concorrente e il numero di partita IVA, telefono e fax dell'impresa ovvero eventualmente delle imprese componenti il raggruppamento temporaneo o consorzio;
- b) la seguente dicitura: "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA - GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Nella busta "C -OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, pena esclusione, i seguenti documenti:

- A) Offerta economica**, redatta in competente carta legale utilizzando il modello allegato 1 predisposto dall'Ente. Tale offerta non dovrà contenere cancellature, abrasioni o correzioni. Saranno ritenute valide esclusivamente le correzioni espressamente confermate e sottoscritte; nell'offerta saranno esplicitate le seguenti componenti:
- a1) ribasso unico percentuale sull'importo totale posto a base d'asta;
 - a2) ribasso sul costo degli eventuali interventi di ampliamento extracanone rivenienti dai prezziari di riferimento riportati nel capitolato speciale d'appalto;
 - a3) quota annua per energia elettrica (indicizzato);
 - a4) quota annua per il servizio gestione e manutenzione ordinaria (indicizzato);
 - a5) quota annua forfettaria per la manutenzione straordinaria (indicizzato);
 - a6) corrispettivi unitari medi, per Watt nominali installati, dei costi annui per energia;
 - a7) corrispettivi unitari medi, per punti luce previsti dal progetto-offerta, dei costi annui per gestione e manutenzione;

a8) quota annua fissa per l'ammortamento relativo all'investimento iniziale totale proposto dal Concorrente.

C) Piano Economico finanziario asseverato da un istituto bancario;

D) Scheda Tipo di cui all'allegato 2 predisposto dall'Ente, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, per la presentazione del piano di ammortamento relativo all'investimento proposto dalla Ditta concorrente per la realizzazione delle opere di adeguamento normativo ed ammodernamento tecnologico e funzionale dell'intero impianto di illuminazione comunale;

E) Computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari e analisi dei principali prezzi non ricavati da prezziari ufficiali, quadro economico del progetto preliminare delle opere e degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e luminosa degli impianti oggetto di appalto (Rif. elaborato di cui alla lett. A) del plico "B - OFFERTA TECNICA").

L'Offerta economica e il Piano Economico Finanziario dovranno essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dall'offerente e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzi ordinari di cui all'art. 34, lett. d) ed e) del D. Lgs 163/06 non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

Art. 8. DETERMINAZIONE DEI CRITERI IN BASE AI QUALI SI PROCEDERÀ ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 153 comma 4 e art. 83 del D. Lgs 163/06, l'individuazione del promotore avverrà a seguito di procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare con il metodo aggregativo-compensatore secondo l'Allegato G al DPR 207/2010.

Ai fini della valutazione delle proposte presentate, una commissione di valutazione appositamente nominata dal Comune valuterà le proposte pervenute e attribuirà i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI NATURA QUALITATIVA			Max punti 80
Criterio	Sub-criterio	Descrizione	
1 - Analisi normativa, funzionale ed energetica dello Stato di Fatto	1.1)	Rilievo analitico degli impianti esistenti	7
	1.2)	Analisi funzionale, energetica ed illuminotecnica degli impianti esistenti	7
Criterio	Sub-criterio	Descrizione	
2 – Accuratezza e completezza del progetto preliminare	2.1)	Livello di accuratezza e completezza della progettazione preliminare	15
Criterio	Sub-criterio	Descrizione	
3 - Valore tecnico ed estetico delle soluzioni proposte nel progetto preliminare	3.1)	Qualità tecniche, funzionali e di adeguamento normativo	8
	3.2)	Qualità ambientali ed estetiche	8
	3.3)	Riqualificazione energetica ed illuminotecnica	7
	3.4)	Sistema di controllo e telegestione punto-punto dell'impianto	5
	3.5	Implementazione di sistemi innovativi quali videosorveglianza, wi-fi urbano, punti di	5

Informazione ecc.			
Descrizione	Sub-criterio	Criterio	
Modalità previste per l'erogazione del servizio, livelli e requisiti prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi	4.1)	4- Contenuto del progetto Gestionale	5
Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto	4.2)		3
Organizzazione del servizio di call center. Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento. Tempestività tempi di intervento previsti	4.3)		2
Sistema informativo (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi	4.4)		4
Efficacia del piano manutentivo e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso	4.6)		4

CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA			Max punti 20
Descrizione	Sub-criterio	Criterio	
ribasso percentuale sul canone a carico della stazione appaltante	5.1)	5 - Piano economico finanziario	10
Ribasso percentuale sul costo degli interventi di ampliamento extra canone riveniente dai Prezzari previsti nel C.S.A.	5.2)		3
tempo di esecuzione dei lavori	5.3)		5
Numero di punti luce installati in più rispetto a quelli indicati nel bando	5.4)		2

a. Alla valutazione del progetto preliminare nonché delle proposte progettuali migliorative dello progetto di fattibilità posto a base di gara presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;

b. All'assegnazione dei relativi punteggi.

La determinazione dei coefficienti degli elementi di valutazione di natura quantitativa ossia quelli al punto 5 si otterrà con la seguente metodologia:

5.1 RIBASSO PERCENTUALE SUL CANONE A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE. Il concorrente dovrà offrire un ribasso percentuale sul canone annuo in conto gestione che dovrà corrispondere il Comune così come indicato e stabilito nello studio di fattibilità e riportato all'art. 3 del presente disciplinare. Il coefficiente pari a 1 verrà attribuito al ribasso percentuale più alto sul valore del canone proposto in sede di gara. Il coefficiente pari a zero verrà attribuito al ribasso percentuale sul valore del canone proposto in sede di gara più basso tra le offerte pervenute. Per valori intermedi sarà attribuito il coefficiente applicando il metodo della interpolazione lineare. I punti da assegnare alle singole imprese saranno determinati moltiplicando i coefficienti, come sopra ottenuti, per i punteggi massimi assegnabili. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale ed in cifre e lettere.

5.2 RIBASSO PERCENTUALE SUL COSTO DEGLI EVENTUALI INTERVENTI EXTRACANONE RIVENIENTE DAI PREZZARI DI RIFERIMENTO INDICATI NEL C.S.A.. Il

concorrente dovrà offrire un ribasso percentuale sul costo degli eventuali lavori extracanone che dovesse realizzare nel periodo di gestione contabilizzati secondo le previsioni del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche per la Regione Puglia ed altri previsti nel capitolato speciale. Il coefficiente pari a 1 verrà attribuito al ribasso percentuale più alto proposto in sede di gara. Il coefficiente pari a zero verrà attribuito al ribasso percentuale sul valore del canone proposto in sede di gara più basso tra le offerte pervenute. Per valori intermedi sarà attribuito il coefficiente applicando il metodo della interpolazione lineare. I punti da assegnare alle singole imprese saranno determinati moltiplicando i coefficienti, come sopra ottenuti, per i punteggi massimi assegnabili. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale ed in cifre e lettere.

5.3 NUMERO DI PUNTI LUCE INSTALLATI IN PIU' RISPETTO A QUELLI INDICATI NEL BANDO. Il coefficiente pari a 1 verrà attribuito alla proposta che offre il maggior numero di punti luce in più rispetto a quelli previsti dal bando. Il coefficiente pari a zero verrà attribuito alla proposta che offre il minor numero di punti luce in più. Per valori intermedi sarà attribuito il coefficiente applicando il metodo della interpolazione lineare. I punti da assegnare alle singole imprese saranno determinati moltiplicando i coefficienti, come sopra ottenuti, per i punteggi massimi assegnabili.

5.4 TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI. Il coefficiente pari a 1 verrà attribuito al tempo di esecuzione dei lavori più breve offerto in sede di gara. Il coefficiente pari a zero verrà attribuito al tempo di esecuzione più elevato. Per valori intermedi sarà attribuito il coefficiente applicando il metodo della interpolazione lineare. I punti da assegnare alle singole imprese saranno determinati moltiplicando i coefficienti, come sopra ottenuti, per i punteggi massimi assegnabili. L'offerta dovrà essere espressa in giorni.

Art. 9. TEMPI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA E INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE

La commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 dall'amministrazione appaltante, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, che sarà comunicato ai partecipanti *a mezzo telegramma o fax o pec* e con avviso sul sito **www.comune.castellanagrotte.ba.it**, in seduta pubblica aperta a tutti, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica ed economica, in caso di irregolarità escluderà dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono nonché ad effettuare la verifica della regolarità della documentazione amministrativa effettuando altresì tutte le altre verifiche previste dai provvedimenti normativi e regolamentari vigenti.

La commissione di gara procederà quindi all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, comunicandolo anche agli uffici della stazione appaltante per gli adempimenti previsti dalla norma.

Successivamente la commissione procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "Busta B – OFFERTA TECNICA" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- 1) alla valutazione delle proposte progettuali migliorative del progetto di fattibilità posto a base di gara presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
- 2) alla assegnazione dei relativi punteggi.

La commissione giudicatrice poi, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata *a mezzo telegramma o fax o pec* e con avviso sul sito **www.comune.castellanagrotte.ba.it**, ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo aprirà la busta "C – OFFERTA ECONOMICA" e procederà in una o più sedute riservate ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato, redigendo infine la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

La stazione appaltante successivamente procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

Sarà nominato Promotore il concorrente che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il miglior punteggio e che sarà stata valutata fattibile da un punto di vista tecnico/economico. **La nomina del promotore potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta.**

La commissione di valutazione rimetterà per competenza al Responsabile del procedimento del Comune il progetto preliminare della proposta risultata prima in graduatoria.

Nel caso in cui il Comune dovesse, ai fini dell'approvazione del progetto, chiedere modifiche alla proposta presentata dal Promotore, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici che gestionali ed economici sarà dato un termine al Promotore, non inferiore a 30 giorni, per adeguare la proposta, senza alcun compenso aggiuntivo. Qualora tali modifiche comportino un incremento dei costi sia di realizzazione delle opere che di gestione dovrà essere elaborato un nuovo piano economico-finanziari che dovrà essere nuovamente asseverato.

Si precisa inoltre che l'approvazione del progetto preliminare, nonché della bozza di convenzione di gestione derivanti dalla gara pubblica sono di competenza della Giunta Comunale.

In caso di mancato adeguamento del progetto da parte del Promotore, si chiederà progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria, l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal Promotore, alle stesse condizioni proposte al Promotore e non accettate dallo stesso.

In tal caso il concorrente aggiudicatario della concessione diverso dal Promotore sarà tenuto a rimborsare al Promotore le spese di redazione della Proposta. Nel caso in cui, anche i concorrenti successivi non accettassero le modifiche alla proposta del Promotore, la stessa verrà dichiarata decaduta, fatta salva la facoltà di acquisire il progetto da parte del Comune, dietro corresponsione delle spese di redazione della Proposta. Qualora il Comune non ritenga di avvalersi di tale facoltà, al Promotore dichiarato decaduto non spetta alcun rimborso per le spese sostenute per la predisposizione della proposta.

La stipula del contratto di concessione potrà avvenire solo dopo l'approvazione del progetto preliminare, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione; decorso inutilmente tale termine il Comune potrà richiedere ai successivi classificati di diventare Promotore.

Nel caso in cui il Comune non eserciti tale opzione, il Promotore è tenuto a versare una sanzione pecuniaria per ritardato convenzionamento pari ad € 100,00 (cento/00 Euro) per ogni giorno di ritardo.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non accettare nessuna delle proposte pervenute qualora le ritenesse non fattibili dal punto di vista tecnico/economico, ossia non convenienti o non rispondenti ai propri interessi, anche in caso di motivazioni sopravvenute. Il Comune si riserva il diritto di sospendere in qualsiasi fase la procedura di "finanza di progetto" per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

In nessuna di tali ipotesi i concorrenti hanno titolo a richiedere indennizzi o rimborsi di sorta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'aggiudicatario ha facoltà di costituire una società di progetto ai sensi ed effetti dell'art. 156 del D. Lgs. 163/2006, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non dovrà essere inferiore ai limiti previsti dalla

legge per le specifiche formule giuridiche adottate. Nel caso in cui non siano previsti limiti di legge il capitale sociale non può essere inferiore a euro ventimila.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 – del D. Lgs n.163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

Entro 90 (novanta) giorni dalla aggiudicazione definitiva, per mezzo di raccomandata A.R. o equivalente, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare il progetto definitivo-esecutivo del complesso delle opere oggetto di concessione ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.Lgs 163/06 e dell'art. 33 del DPR 207/2010.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto da liberi professionisti singoli od associati, o da società di professionisti o d'ingegneria, o da raggruppamenti temporanei dei soggetti sopra citati, o da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e firmato da tecnico/i abilitato/i e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa o degli altri aventi causa come sopra definiti.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione, dovranno associare o avvalersi di progettisti qualificati di cui all'art. 90 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando; gli stessi dovranno altresì essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in relazione all'importo e alla natura del servizio richiesto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione e la certificazione del sistema di qualità in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione SOA comprensiva della certificazione in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Nel caso in cui l'impresa partecipante sia qualificata anche per la progettazione per categoria ed importo adeguato all'appalto, sarà sufficiente l'attestazione SOA a comprovare il requisito di cui sopra.

Gli eventuali errori e/o omissioni di progettazione saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, altresì, le spese di progettazione esecutiva oltre tutti gli oneri relativi all'ottenimento di eventuali pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per rendere eseguibili le varianti migliorative eventualmente apportate al progetto posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte che conseguano lo stesso punteggio si procederà a sorteggio.

Art. 10. CAUZIONI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO DELLA CONCESSIONE.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dei lavori e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di

concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori;

- Polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006 proporzionale al ribasso offerto che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Tale polizza deve prevedere un massimale per danni di esecuzione pari a euro 2.000.000 ed un massimale per responsabilità civile verso terzi pari a euro 500.000.

Dalla data di inizio di esercizio del servizio, l'aggiudicatario deve prestare:

- Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni. Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce inadempimento contrattuale.

ART. 11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre alle cause di esclusione già indicate specificamente nelle modalità di partecipazione ovvero contemplate dalla legge, saranno escluse dal presente procedimento e quindi considerate nulle o come non presentate:

1. le offerte non presentate e/o non pervenute con le modalità come sopra specificate e quelle i cui plichi o buste interne presentino strappi o altri segni evidenti di manomissione, che ne possano pregiudicare la segretezza;
2. le offerte pervenute in ritardo, per qualsiasi causa;
3. le offerte non riportanti sull'esterno del contenitore, dei plichi e delle buste interne le indicazioni per l'individuazione del Promotore e dell'oggetto della gara (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo);
4. le offerte non corredate da tutta la documentazione richiesta o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme;
5. le offerte carenti di una o più delle dichiarazioni richieste ovvero con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
6. le offerte non compilate in conformità alle modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato;
7. le offerte o dichiarazioni carenti di sottoscrizione da parte del soggetto competente o non recanti in allegato copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore e, nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, di copia conforme all'originale della procura;
8. le offerte corredate dalle cauzioni richieste, ove dette cauzioni risultino di importo inferiore a quello stabilito ovvero intestate ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carenti di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciate senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Sono esclusi dalla gara coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e non abbiano ottemperato, se obbligati, alle disposizioni previste dalla legge n. 68/1999.

Art. 12. INFORMAZIONI

L'Amministrazione provvederà all'inoltro di tutte le comunicazioni e informazioni relative al presente procedura al recapito indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione. In particolare, l'amministrazione assolverà agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 48 e 79 e segg.ti del D.Lgs. n. 163/2006 mediante posta elettronica certificata ovvero, ove il concorrente non disponga di un proprio indirizzo e-mail, in una delle altre forme contemplate dall'art. 79 comma 5-bis del medesimo D.Lgs.

ART. 13. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n°675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara e saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Art. 14. PUBBLICITÀ

I documenti della presente procedura saranno pubblicati integralmente sia all'Albo Pretorio del Comune di Castellana Grotte che sul sito dello stesso comune www.comune.castellanagrotte.ba.it sino alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle proposte.

Il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente (sito internet), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 quotidiani a diffusione locale.

Per ogni informazione al riguardo, i concorrenti potranno rivolgersi, previo appuntamento, al Responsabile del procedimento, Ing. Andrea Ingrassia, ai seguenti recapiti: Tel. 080/4900233 – 080/4900231 Email: urbanistica@comune.castellanagrotte.ba.it.

Castellana Grotte,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Andrea Ingrassia

Allegato 1

Bollo

(utilizzare preferibilmente questo modello)

Al Comune di Castellana Grotte
Ufficio Tecnico SETTORE V
Urbanistica, Edilizia privata, SUAP e Ambiente
70013 Castellana Grotte (BA)

OGGETTO: GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Importo a base di appalto € 9.756.000,00, di cui €. 292.680,00 per presunti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre all'IVA come per legge.

Offerta Economica.

Il sottoscritto _____ (cod. fisc. _____)
_____) nato a _____ il
_____ e residente in _____ Prov. _____
CAP. _____ alla via _____ tel./cell. _____
_____ fax _____, in qualità di
_____ (se legale rappresentante: giusto atto n. _____
_____ del _____) (se procuratore: giusta procura n. _____ del
_____) dell'impresa _____ con sede in
_____ Via _____ n. _____ (n. tel. _____,
_____ n. fax _____, E-mail _____)
_____ con codice fiscale n. _____
_____ e partita I.V.A. n. _____,

DICHIARA:

1. di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto relativo al Servizio di cui all'oggetto della presente, degli Atti ad esso relativo, con particolare riguardo al Bando di Gara, al Disciplinare ed alla descrizione del servizio;
2. di aver preso conoscenza delle condizioni e delle circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla corretta esecuzione del Servizio di cui all'oggetto della presente;
3. di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori, e di aver verificato la reale situazione di fatto in cui si trovano gli impianti di pubblica illuminazione;
4. di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio immediatamente dopo l'eventuale aggiudicazione dell'Appalto.

Il sottoscritto pertanto, per conto della Ditta suddetta, dichiarandosi ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il Servizio di cui all'oggetto della presente comporta, sottoscrive la presente offerta economica, per la durata di anni 20 (venti), offrendo:

- sull'importo di gara (soggetto a ribasso) un ribasso unico percentuale del: _____% (in lettere _____);

- sul costo degli eventuali interventi di ampliamento extracanonico rivenienti dai prezziari di riferimento riportati nel capitolato speciale d'appalto un ribasso del: ____% (in lettere _____);
- un numero di punti luce in più rispetto a quelli indicati nel bando di gara pari a n. ____ (in lettere _____);
- un tempo di esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico pari a giorni _____ (in lettere _____), a partire dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Sezione – A (Valori Totali)

a) Ammontare Totale dell'Appalto posto a base di gara	Euro 9.756.000,00 =
a.1) Importo soggetto a ribasso d'asta	Euro 9.463.332,00 =
a.2) Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso	Euro 292.680,00 =
b) Ribasso unico percentuale su a.1) del : ____%	Euro _____ =
c) Prezzo Totale Offerto (in cifre) a.1) + a.2) - b) :	Euro _____ =
Prezzo Totale Proposto (in lettere): Euro _____	

Sezione – B (Valori Parziali)

d) Prezzo Totale Offerto (in cifre)	Euro _____ =
e) la durata dell'appalto = anni 20 (venti)	
f) Prezzo Annuo Offerto (d/e) (in cifre)	Euro _____ =
Prezzo Annuo Offerto (in lettere): Euro _____	

Esplicitazione corrispettivi unitari per la gestione ventennale dell'appalto ai fini contrattuali.

Sezione – C (Singole componenti del Canone Annuo)

g) Quota di energia forfettaria annua	Euro _____ +
h) Quota annua per il servizio gestione e manutenzione ordinaria	Euro _____ +
i) Quota annua forfettaria per la manutenzione Straordinaria	Euro _____ +
l) Quota annua per l'ammortamento relativo all'investimento iniziale totale proposto dal Concorrente,	Euro _____ =
Prezzo Annuo Offerto (in cifre) = Prezzo Annuo Offerto alla Sezione B, punto f)	Euro _____ =

Sezione D – (Determinazione dei corrispettivi energetici unitari)

l) Quota di energia forfettaria annua = sez. C punto g)	Euro _____ =
m) Totale potenza nominale in Watt di tutto l'impianto dopo la realizzazione degli interventi previsti:	Watt _____ =
n) Costo Energia media annua per Watt installato = l/m (in cifre)	Euro/W _____ =

Sezione E – (Determinazione dei corrispettivi unitari per gestione manutenz. Ordin./Straord.)

o) Quota annua per il servizio di gestione e manutenzione ordinaria:	Euro _____ +
p) Quota annua forfettaria per la manutenzione straordinaria:	Euro _____ =
r) TOTALE quota annua per gestione e manutenzione:	Euro _____ =
s) Totale dei punti luce dopo la realizzazione degli interventi previsti nel progetto/offerta:	p.l. _____ =
t) Costo medio annuo per gestione e manutenzione per singolo punto luce (in cifre):	Euro/p.l. _____ =

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente offerta assumerà all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, mentre l'Amministrazione comunale resterà impegnata, solamente a seguito dell'applicazione delle vigenti disposizioni in materia.

Luogo e data della sottoscrizione

IL DICHIARANTE:

Firma _____

Allegato 2

(utilizzare preferibilmente questo modello)

Al Comune di Castellana Grotte
Ufficio Tecnico SETTORE V
Urbanistica, Edilizia privata, SUAP e Ambiente
70013 Castellana Grotte (BA)

OGGETTO: GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Importo a base di appalto € 9.756.000,00 oltre all'IVA come per legge.

Piano di Ammortamento.

Investimento totale proposto pari a Euro:IVA esclusa.

Tasso d'interesse annuo applicato:.....% (..... %)

Annualità	Rateo annuo ammortamento lavori di adeguamento degli impianti (Euro)	Valore economico della riduzione dei costi annui di manutenzione (Euro)	Valore economico della riduzione dei consumi di energia (Euro)	Valore economico totale del risparmio previsto (Euro)	Risparmio Trattenuto dal Concorrente (Euro)
	K	A	B	Z = A+B	C = K - Z
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
		Totali (Euro)			

Luogo e data della sottoscrizione

IL DICHIARANTE:

firma _____

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Città Metropolitana di Bari

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(capitolato prestazionale – capitolato d'oneri)

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- CIG: 6455363E0E

- CUP: G29D15001010007

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO I - NORME GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1. - Premessa

Il presente Capitolato disciplina l'esecuzione del contratto da affidare con appalto pubblico, mediante procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83, pt.1 del D.Lgs. n.163/06, e s.m.i., con il quale l'Amministrazione del comune di Castellana Grotte intende affidare il **“servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, con la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e riqualificazione energetica degli stessi, con il ricorso al finanziamento tramite terzi”**.

Ciò al fine di gestire in maniera ottimizzata il servizio in oggetto beneficiando degli interventi di riqualificazione finanziati da soggetti privati (F.T.T. *finanziamento tramite terzi*), e con l'intento di un recupero di efficienza nel servizio stesso e nelle relative attività di controllo e coordinamento.

Il capitolato disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione appaltante riguardo al Servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà o gestione comunale comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e la realizzazione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, (accessori all'erogazione del servizio richiesto), tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di Pubblica Illuminazione, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti, della norma UNI 11248 e UNI 13201/2/3/4 e delle norme nazionali e regionali volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Art. 2. - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intende per:

- a) **Adeguamento normativo di un impianto:** l'insieme degli interventi atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo conforme alle prescrizioni normative/leggi vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.
- b) **AEEG** – Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
- c) **Amministrazione, Amministrazione Comunale, Stazione Appaltante, Committente:** il Comune di Castellana Grotte;
- d) **Ammodernamento Tecnologico e funzionale:** Intervento finalizzato ad ammodernare da un punto di vista tecnico e funzionale il Centro luminoso, inteso come somma di svariati interventi di tipo elettrico e/o meccanico operati sul centro luminoso e sui sostegni al fine di renderli adeguatamente funzionali, nel circuito a valle del singolo quadro. Tale intervento potrà comportare la trasformazione totale nel suo complesso del centro luminoso e sostegno oggetto dell'intervento stesso.
- e) **Ampliamenti:** Con questo termine si intende la realizzazione di nuovi punti luce destinati a zone attualmente non servite da impianto di pubblica illuminazione, e/o l'estensione degli impianti già esistenti, ivi compresa la relativa progettazione nei 3 livelli progettuali;
- f) **Appaltatore, Assuntore, Impresa appaltatrice, Impresa, Azienda appaltatrice, Ditta, Fornitore:** l'impresa aggiudicataria dell'appalto, singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite;
- g) **Carichi esogeni:** Carichi di tipo elettrico e statico quali insegne luminose, pompe di sollevamento, motori elettrici, luminarie, utenze elettriche abusive, cartellone pubblicitario, tirante asservito ad impianto di tele comunicazione, tirante o sostegno abusivo, ecc.;
- h) **Certificato bianco:** titolo di efficienza energetica attestante il conseguimento di risparmi di energia grazie a misure di miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzabile ai fini dell'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, e all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- i) **Corrispettivi:** gli importi che verranno riconosciuti all'Appaltatore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- j) **Diagnosi Energetica:** procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico degli impianti in oggetto e ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati;

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- k) Efficienza energetica: il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia;
- l) E.S.CO.: persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;
- m) Impianto di illuminazione pubblica: Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai plinti, dai pozzetti, dai sostegni, dai centri luminosi, dalle apparecchiature di protezione e comando (contenute in appositi involucri) destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica;
- n) Impianto indipendente: Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo;
- o) Impianto promiscuo: Impianto di illuminazione pubblica nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per altri servizi diversi dall'illuminazione pubblica.
- p) Manutenzione ordinaria: l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente (secondo quanto previsto nell'offerta tecnico-economica presentata dall'appaltatore) o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi.
- q) Manutenzione preventiva e programmata: L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale;
- r) Manutenzione straordinaria (a chiamata, a guasto, di pronto intervento o accidentale): manutenzione eseguita dopo la rilevazione di un'avaria, volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa assolvere una funzione richiesta. Sono interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, e consistono in interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Rientrano nella presente categoria anche tutti gli interventi di riparazione ed adeguamento degli impianti dovuti a rotture, avarie di qualsiasi tipo e disservizi a qualsiasi causa dovuti;
- s) Messa in sicurezza degli impianti: interventi che riguardano sia la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti sia il rispetto delle distanze di sicurezza (C.E.I. 64-8/7, ecc.), sia la verifica della stabilità e staticità dei sostegni e di qualsiasi altro componente della rete che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la privata e pubblica incolumità, nonché per la circolazione dei veicoli e delle persone o animali sul territorio comunale;
- t) Miglioramento dell'efficienza energetica: un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici;
- u) Opere di adeguamento normativo: i lavori di messa a norma degli impianti oggetto dell'appalto, da eseguirsi a fronte di specifiche disposizioni legislative;
- v) Piano della qualità: il piano delle misure tecniche, finanziarie ed organizzative che il concorrente predispone in fase di offerta ed attiva in fase di erogazione del servizio;
- w) Piano di Manutenzione: il Piano di Manutenzione descrive tutte le attività di manutenzione per il Servizio Illuminazione Pubblica in termini di tipologia e frequenza di operazione.
- x) P.R.I.C.: Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale riguardante l'intero impianto di pubblica illuminazione comunale completo di norme e quant'altro occorre per disciplinare il funzionamento degli impianti a regola d'arte nel rispetto delle direttive comunitarie, nazionali e regionali in materia di inquinamento luminoso (L.R. 15/2005) e/o di eventuale Regolamento Comunale che dovesse intervenire in materia;
- y) Progetto preliminare: documentazione che definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire; la documentazione deve essere conforme a quanto previsto dal DPR 207/10;

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- z) Progetto definitivo: documento che contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni tecniche ed amministrative da parte degli enti competenti; la documentazione deve essere conforme a quanto previsto dal DPR 207/10;
- aa) Progetto esecutivo: documento che definisce completamente ed in ogni particolare impiantistico l'intervento da realizzare; la documentazione deve essere conforme a quanto previsto dal DPR 207/10;
- bb) Responsabile del Servizi: la persona fisica, individuata dall'Appaltatore, quale referente del servizio nei confronti dell'Amministrazione e che assume anche il ruolo di supervisione e coordinamento dei tecnici preposti all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- cc) Responsabile di Commessa: il rappresentante dell'Appaltatore che dirigerà, in stretto coordinamento con la propria Direzione Tecnica, l'intero processo manutentivo, di cui assumerà tutta la responsabilità tecnica e operativa. Rappresenta inoltre l'interfaccia principale con la Stazione Appaltante;
- dd) Risparmio energetico: la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico;
- ee) Servizio di conduzione e gestione: attività di presenza nei giorni ed orari previsti presso gli impianti oggetto del presente appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze della ditta aggiudicataria avente la finalità di garantire la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, l'esercizio degli impianti e quant'altro sia onere della ditta aggiudicataria stessa con l'assegnazione dell'appalto;
- ff) Servizio di pronto intervento: l'attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze della ditta aggiudicataria avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto;
- gg) Servizio energetici: la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili;
- hh) Sostegno: Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.
- ii) Telecontrollo e/o Telegestione: Dispositivo elettronico che attraverso un software dedicato trasmette determinate informazioni sulla rete (le informazioni registrate dal quadro di comando e controllo sia sul quadro stesso che sulla parte di rete a valle dello stesso) in remoto ad una o più centrali operative collocate rispettivamente sia presso gli organi individuati dall'Amministrazione Comunale sia presso l'Ufficio dell'Appaltatore, attraverso rete telefonica fissa, o cellulare (GSM), consentendo inoltre il comando ed il controllo a distanza del circuito (Quadro di comando e controllo e centri luminosi a valle dello stesso) dove è applicato o da applicarsi;
- jj) Telerilevamento e/o tele diagnostica: La registrazione e la trasmissione alle centrali operative, attraverso il telecontrollo, di alcuni parametri elettrici che consente di individuare anomalie o cattivi funzionamenti del quadro di comando e controllo e della rete a valle dello stesso, consentendo un rapido intervento di ripristino della funzionalità del circuito (ad esempio la sostituzione di lampade fuori servizio);
- kk) Tesata: Fune portante (tirante) atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Art. 3. - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la fornitura dell'energia elettrica, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, la gestione del servizio di pubblica illuminazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di adeguamento normativo, ampliamento e riqualificazione tecnologica ed energetica, la cui remunerazione rimane compresa nei corrispettivi del servizio sopraelencato.

In linea generale formano oggetto del presente capitolato le seguenti attività:

- a) La volturazione, l'ottimizzazione dei contratti di fornitura e l'approvvigionamento di energia elettrica per l'Illuminazione Pubblica per le utenze di cui all'elenco riportato nello studio di fattibilità (tabella delle forniture di E.E. e dei consumi energetici) ed eventuali altri. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese alla fornitura dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione. All'inizio ed alla fine dell'appalto verranno redatti, per ciascun quadro elettrico, i verbali relativi alla lettura dei contatori, che conterranno le letture e le matricole dei contatori medesimi. Le spese e gli oneri per la volturazione iniziale saranno a totale

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

carico della ditta aggiudicataria; le spese e gli oneri per la volturazione finale saranno a totale carico dell'Amministrazione o dell'impresa subentrante.

- b) L'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica ed erogazione del relativo servizio di gestione degli impianti di proprietà e/o gestione comunale esistenti alla data dell'appalto, o ampliati/installati dall'Appaltatore ai sensi del presente capitolato, ovvero quegli impianti anche futuri installati a cura dell'amministrazione Comunale e dati in gestione all'Appaltatore;
- c) la manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti oggetto di consegna, e/o ampliati/installati dall'Appaltatore ai sensi del presente capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi presentati in sede di progetto-offerta, ad integrazione delle "prime indicazioni sulla manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria a canone. Specifiche tecniche minime dei materiali da utilizzare" di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante del presente Capitolato;
- d) la progettazione definitiva ed esecutiva (sulla base del progetto preliminare – offerta presentato in sede di gara), il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa nonché aggiuntive economie di gestione, proposti dall'Appaltatore in sede di progetto-offerta;
- e) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti affidati in gestione, a totale carico ed onere dell'Appaltatore (in regime di Finanziamento Tramite Terzi), allo scopo di perseguire l'obiettivo dell'Adeguamento normativo degli impianti e dell'Ammodernamento Tecnologico e funzionale previsti dal progetto/offerta proposto dall'appaltatore finalizzati al risparmio energetico del sistema di Pubblica Illuminazione.
- f) l'elaborazione di diagnosi energetiche periodiche recanti l'indicazione delle soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, preventivabili nel corso della durata dell'appalto, ai fini di favorire il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità del servizio di illuminazione, nonché le modalità tecnico-progettuali più efficaci ed efficienti per soddisfare un eventuale incremento dei fabbisogni d'illuminazione, sulla base della richiesta e delle indicazioni tecniche fornite dall'Amministrazione.
- g) la manutenzione straordinaria (compresa nel canone) di tutti gli impianti affidati in gestione, che, successivamente al perseguimento dell'obiettivo dell'Adeguamento normativo di un impianto e che a seguito dell'emissione del certificato di collaudo per tutti gli impianti degli Impianti di Pubblica Illuminazione, dovesse rendersi necessaria per ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e/o componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento (sia di parti meccaniche che di parti elettriche), e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma", alla "messa in sicurezza" ed "all'eliminazione delle situazioni di pericolo" che potrebbero derivare anche da calamità naturali, atti vandalici, terremoti, sommosse, tumulti etc. In proposito l'Appaltatore è obbligato a rimuovere immediatamente (come previsto nei successivi articoli) tutte quelle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità in cui potrebbero trovarsi gli impianti di pubblica illuminazione. Tutti questi interventi, comunque non subordinati all'approvazione dell'Amministrazione Appaltante e dovuti per obbligo contrattuale dall'Appaltatore all'Amministrazione per tutta la durata dell'appalto, sono da considerarsi a totale carico ed onere dell'Appaltatore in quanto lo stesso percepisce una "quota forfettaria determinata" (compresa nel canone unico annuo) e destinata appunto alle attività di "manutenzione straordinaria" che dovessero rendersi necessarie. Come resterà comunque a totale carico ed onere dell'Appaltatore (in regime di Finanziamento Tramite Terzi) la manutenzione straordinaria iniziale di tutti gli impianti affidati in gestione, finalizzata al perseguimento dell'obiettivo dell'Adeguamento normativo degli impianti.
- h) il diritto di privativa per l'Appaltatore, qualora ritenuto economicamente conveniente dall'Amministrazione Comunale, a realizzare sul territorio comunale tutte le nuove reti in ampliamento e/o in estensione e tutti gli interventi di manutenzione straordinaria non ricompresi nella precedente lettera g) (non conseguenti ad adeguamento normativo). Tali opere saranno contabilizzate con i prezzi previsti nei listini di riferimento di cui al presente capitolato applicato lo sconto previsto nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi di adeguamento normativo, desumibili in fase di sopralluogo obbligatorio, potranno riguardare:

- quadri di comando, controllo e regolazione di flusso
- linee elettriche di distribuzione
- sostegni e bracci
- centri luminosi
- ecc.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Formano inoltre oggetto del presente capitolato le seguenti attività accessorie e marginali rispetto alle precedenti, qualora ritenute economicamente convenienti per l'Amministrazione Comunale:

- la eventuale possibilità di estensione dell'appalto, al controllo, gestione e manutenzione degli impianti semaforici, di telesorveglianza, di controllo accessi aree pedonalizzate, ecc.
- la eventuale possibilità di estensione dell'appalto, alla attivazione di luminarie natalizie, avvalendosi esclusivamente di imprenditoria locale, ed in ogni caso supportare le stesse imprese per le installazioni delle siffatte luminarie, consentendo l'allaccio, previa definizione del costo energetico addizionale dovuto ai consumi delle luminarie installate, e/o l'appoggio laddove possibile sotto l'aspetto statico ed elettrico.

Art. 4. - Importo dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento di Servizi relativi agli impianti di Illuminazione Pubblica di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione per un importo complessivo stimato, a base d'asta, di: **€ 487.800,00 per ANNO + IVA**, canone annuo per il Servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria con fornitura di energia elettrica e per l'adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e riqualificazione energetica, di cui € 14.634,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento in Appalto di ulteriori servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, a trattativa privata, senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando, come previsto all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/06.

L'importo dei servizi a canone (fornitura di energia elettrica, gestione, manutenzione, adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e riqualificazione energetica) è fisso ed invariabile, fatti salvi gli adeguamenti di cui all'art. 31 – ripartizione del risparmio e ammortamento degli investimenti previsti nell'appalto – del presente Capitolato.

Alla scadenza l'Appaltatore non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi esso pagato di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione gli corrisponderà sulla base del progetto/offerta presentato ed accettato.

Con il Concorrente prescelto potranno essere concordate tutte le varianti che l'Amministrazione ritenesse utile al fine di raggiungere lo scopo prefissato.

Nella seguente tabella è riportata l'articolazione annuale e sull'arco di durata dell'intero contratto dei vari corrispettivi calcolati sulla spesa storica dell'Amministrazione appaltante e sugli attuali prezzi di mercato per servizi analoghi.

	Spesa annua	Spesa 20 anni
Spesa energetica (fornitura di Energia Elettrica rif. Anno 2013 – scontata del 10%)	390.600,00	
Gestione e Manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti (anno 2013 – scontata del 10%)	79.200,00	
Maggiori consumi per ampliamento di c.a 130 punti luce – scontati del 10%	18.000,00	
Totale spesa	487.800,00	9.756.000,00
Lo sconto del 10% sulla spesa storica è stata applicata in considerazione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato		
Di cui per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		292.680,00
Importo soggetto a ribasso d'asta		9.463.320,00

Il canone (ovvero la quota fissa annuale forfettaria) costituisce il corrispettivo per lo svolgimento delle attività di fornitura di energia elettrica, di gestione, manutenzione e per la remunerazione di tutti gli altri oneri indicati nel presente capitolato speciale di appalto (quali a mero titolo di esempio: sistema di governo, call center, quota ammortamento dell'investimento F.T.T., interventi di ammodernamento, ampliamento, di riqualificazione energetica ecc).

Il Concorrente è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà opportune, allo scopo di valutare comunque l'offerta economica della quale assume piena responsabilità.

Offerta che, per quanto riguarda tutte le attività, dovrà essere esclusivamente commisurata alla dimensione del Patrimonio affidato in gestione.

Il progetto/offerta dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dagli **artt. 21 – Progetto degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e luminosa degli**

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

impianti, ai fini della presentazione dell'offerta – e 26 – Progetto gestionale e manutentivo ai fini della presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

Tali sono gli elementi rispetto ai quali le ditte concorrenti, su apposito modello dovranno presentare la loro offerta economica.

Come tale, la base d'asta annua costituisce altresì il parametro economico di riferimento ai fini dell'evidenziazione dei risparmi derivanti all'Amministrazione, a seguito della realizzazione degli interventi proposti e in previsione dell'azione gestionale dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno il presente Appalto.

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

a) CATEGORIA PREVALENTE

Categoria OG10 (impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione).

Art. 5. - Durata dell'appalto

L'appalto di gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato speciale ha la durata di 20 (venti) anni, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

La pluriennale durata del contratto è stata determinata per consentire all'Appaltatore di eseguire i necessari investimenti sugli impianti oggetto dell'appalto e di rientrare degli investimenti eseguiti in funzione dei risparmi ottenibili dagli interventi eseguiti.

Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' facoltà dell'Amministrazione prevedere la proroga del contratto di un periodo non superiore ad un anno, a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di rinnovo dell'appalto. A tale riguardo, faranno comunque fede le disposizioni normative vigenti.

Art. 6. - Sistema d'investimento relativo agli interventi di risparmio energetico mediante finanziamento tramite terzi

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati all'adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento e a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione con finanziamento da parte dell'Appaltatore (Finanziamento Tramite Terzi), per il conseguimento degli obiettivi di adeguamento normativo dell'impianto, ammodernamento tecnologico funzionale e di riqualificazione energetica.

L'appaltatore provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari), mediante il trattenimento delle somme derivanti dal risparmio energetico e dalle economie gestionali generate.

In particolare, gli investimenti per la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo e di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) e per l'ammodernamento tecnologico-funzionale e ampliamento che l'Appaltatore ha facoltà di proporre a proprio onere nel progetto-offerta, s'intenderanno ripagati entro la scadenza del contratto con i risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni dell'Appaltatore

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

esposte in offerta. Tali risparmi dovranno essere evidenziati dal Concorrente, mediante la compilazione di un Piano Economico Finanziario e della scheda del Piano di Ammortamento di cui all'**allegato 2** della documentazione di gara.

Qualora dalla consuntivazione annuale delle bollette elettriche, emergesse un risparmio minore rispetto alle previsioni dichiarate, ovvero un costo addizionale dovuto ad un maggior consumo (a parità di punti luce), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi posti di risparmio saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore.

Viceversa, le maggiori economie dovute ad un minor consumo rispetto agli obiettivi dichiarati, saranno ripartite tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore nella misura del 50% ciascuno.

Su consuntivo presentato dalla Ditta Appaltatrice, per ogni anno di gestione, le parti contraenti procederanno congiuntamente ad una verifica del risparmio energetico effettivamente conseguito, tenuto conto delle variazioni del numero di punti luce in esercizio.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la quota del 50% di propria spettanza per l'affidamento all'aggiudicatario di interventi di manutenzione straordinaria extra canone.

In conclusione, si deve intendere che l'ammortamento degli investimenti realizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali (interventi di Adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico funzionale e di riqualificazione energetica ed altro proposto in sede di gara) avverrà incondizionatamente all'effettivo verificarsi delle suddette economie e non potrà costituire in alcun modo onere per l'Amministrazione. Quindi gli eventuali oneri dovuti al mancato raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico prefissati (attesi secondo il progetto/offerta presentato), rimarranno a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 7. - Listini di riferimento e prezzi unitari della manodopera

Per la contabilizzazione degli interventi proposti in sede di gara e per quelli eventuali non a canone da eseguire durante la validità del contratto, per l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e tecnologico, di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e per ampliamento, saranno utilizzati i seguenti listini di riferimento:

- a) Listino prezzi della Regione Puglia;
- b) Listino prezzi della Regione Basilicata;
- c) Listino prezzi del provveditorato interregionale per le opere pubbliche Puglia e Basilicata;
- d) Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI) – Prezzario di Impianti Elettrici;
- e) Listino prezzi del costo della mano d'opera, settore installazione impianti, edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL);

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte dell'appaltatore, al netto del ribasso offerto in sede di offerta.

Ciò significa che la pubblicazione di una nuova versione di listino prezzi ha vigore al netto del ribasso stabilito in sede di offerta, al fine della contabilizzazione ed eventuale liquidazione delle prestazioni solo e soltanto relativamente ad interventi non ancora preventivati.

Nei casi in cui dovesse essere necessario l'utilizzo di apparecchiature o lavorazioni non previste dai suddetti listini, i prezzi di dette lavorazioni o materiali saranno valutate:

- ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili previste nei listini di cui sopra;
- quando non sia possibile l'assimilazione, ricavandoli da analisi del prezzo facendo riferimento ai prezzi elementari di mercato di mano d'opera, materiali, noli e trasporti incrementati del 26,50% per tenere conto dei costi per spese generali e utile d'impresa.

I listini richiamati sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, ciò significa che dovendo realizzare un intervento extra canone, il costo del materiale/prestazione deve essere cercato prima sul listino a) e se, e solo se, non presente, sul listino b), e se, e solo se non presente su quest'ultimo, sul listino c) eccetera.

Art. 8. - allegati al capitolato

Al presente capitolato sono allegati i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

Allegato A: Tabella di riferimento per gli orari di accensione e spegnimento degli impianti.

Allegato B: prime indicazioni sulla manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria a canone. Specifiche tecniche minime dei materiali da utilizzare.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Art. 9. - Descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a cura dell'appaltatore

- a. Esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione od installati ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione, ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica per una durata media annua di accensione mediamente di 4.141 ore, secondo le modalità previste nel progetto gestionale, che il concorrente dovrà presentare a corredo degli atti di gara.
- b. Accensione e spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di ulteriori sistemi di telegestione e tele diagnostica in aggiunta e compatibili con gli esistenti sistemi, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, di cui alla lettera a), e comunque sia pure in maniera indicativa secondo la tabella di accensione, riportata nell'**Allegato A**.
- c. Manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria compresa nel canone ai sensi del precedente **art. 3 – oggetto dell'appalto**, degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei manufatti edili, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione, secondo quanto previsto nel disciplinare manutentivo presentato dall'Appaltatore a corredo del progetto gestionale redatto secondo le linee guida dell'**Allegato B** (prime indicazioni sulla manutenzione a canone e caratteristiche minime dei materiali).
- d. Censimento degli impianti di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico e/o nel sistema di telecontrollo di cui al successivo **punto "P"**. Al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti, i centri luminosi dovranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione sul sostegno per i punti luce su palo, o sulla parete in corrispondenza dell'ancoraggio nel caso di braccio e/o tesate. Una targhetta dedicata dovrà anche essere prevista su ciascun quadro elettrico. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale sarà di proprietà comunale, e potrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società. Inoltre tutti gli interventi effettuati sui centri luminosi (sia di ordinaria che di straordinaria o programmata manutenzione dovranno essere annotati su un libretto custodito all'interno dei vari quadri di comando e controllo di pertinenza. Con cadenza al massimo semestrale tali interventi dovranno essere immessi in rete, in modo che gli organi preposti dall'Amministrazione e nell'interesse della stessa, possano effettuare i monitoraggi ed i controlli che riterranno più opportuni.
- e. Gestione dei carichi esogeni elettrici e statici dei quali l'aggiudicatario fornirà un censimento e l'Amministrazione Comunale avvierà le pratiche per il distacco e la rimozione di quelli non autorizzati. Qualora l'Amministrazione non provveda sollecitamente a ripristinare, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, lo stato dei luoghi al fine di consentire l'Aggiudicatario di adempiere agli obblighi derivanti dalla presa in carico dell'impianto, quest'ultimo provvederà autonomamente a ripristinare le condizioni di sicurezza senza alcun ulteriore onere per l'Amministrazione.
- f. Progettazione nelle sue varie articolazioni successive al Preliminare, presentato in sede di gara, (Definitivo ed Esecutivo), salvo diverse indicazioni impartite dall'Amministrazione, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, fornitura, trasporto ed installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento alle direttive comunitarie, statali, regionali, ecc., sull'inquinamento luminoso, ed a generare una migliore efficienza energetica e luminosa unitamente ad economie gestionali, nonché la realizzazione degli interventi di riqualificazione illuminotecnica e di nuovi impianti, sulla base delle indicazioni progettuali presentate nel progetto-offerta. Tale tipologia di interventi sarà oggetto di Finanziamento Tramite Terzi da parte dell'Appaltatore.
- g. Redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) del comune di Castellana Grotte in conformità alla Legge Regionale n.15 del 23/11/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e relativo Regolamento Regionale n.13/2006.
- h. Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio (su sito dell'Appaltatore) per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio, dello stesso tipo e/o della stessa Casa Costruttrice dei materiali installati (con particolare riguardo ai componenti degli impianti di tipo artistico) e comunque sempre di primarie Case costruttrici, riconosciute ed accettate dall'Amministrazione Comunale in riferimento anche a quanto riportato nell'**Allegato B**.
- i. Redazione di un rapporto sull'andamento del servizio al termine di ogni annualità del contratto. Da tale rapporto l'Amministrazione evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dall'Appaltatore sugli impianti oggetto di affidamento. Tale rapporto dovrà inoltre contenere il report finale dei consumi elettrici annui per ciascuna utenza

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

della P.I., suddivisi per mese e fascia di consumo. Dovrà inoltre contenere i valori dei PUN (Prezzo Unico Nazionale) per la zona Sud Italia, medio relativo all'anno, con l'indicazione della fonte di rilevamento del dato.

- j. Esecuzione, con cadenza almeno biennale, a partire dalla data di completamento degli interventi previsti nel progetto esecutivo presentato dall'Appaltatore, di diagnosi energetiche volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato. Sulla base delle risultanze di tale attività diagnostica, fornite a mezzo di appositi rapporti informatici, l'Appaltatore potrà presentare all'Amministrazione motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo allo stesso Appaltatore, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, l'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione di analisi di fattibilità, al fine di indicare all'Amministrazione gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente capitolato.
- k. Presentazione, non oltre nove mesi prima della scadenza del contratto, di una dettagliata relazione sull'andamento della trascorsa gestione e sullo stato degli impianti. In particolare l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione uno strumento (cartaceo ed informatico) da cui "punto per punto" si evinca lo stato di conservazione/manutenzione dei singoli centri luminosi, bracci, sostegni, tesate, nonché dei quadri di comando e controllo, ecc.
- l. la realizzazione di un sistema di telegestione e telecontrollo informatizzato che permetta ai funzionari preposti dall'Amministrazione di controllare in tempo reale non solo lo stato di buona funzionalità dell'impianto rilevando tutte le caratteristiche tecnico/funzionali, ma anche di supervisionare e valutare le attività gestionali e manutentive dell'Appaltatore. Il sistema dovrà poter memorizzare tutti i dati rilevati in un apposito data-base storico che dovrà poter mantenere in memoria per almeno tre anni. L'impianto di telecontrollo dovrà essere di tipo "aperto" ovvero facilmente ampliabile ed implementabile con ulteriori punti di controllo.
- m. Allaccio per manifestazioni e feste. L'Appaltatore è tenuto, ogni qualvolta viene richiesto dall'Amministrazione, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni in occasione delle feste religiose, per manifestazioni rionali di qualsiasi tipo autorizzate dall'Amministrazione; tali punti di prelievo saranno dotati di idoneo misuratore di energia elettrica, i cui consumi risulteranno a totale carico dell'Amministrazione, sulla base del costo dell'energia elettrica nel mercato di maggior tutela.
- n. L'effettuazione delle verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dalla normativa vigente (DPR 462/01), rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati su registri adeguatamente predisposti. Le spettanze da corrispondere all'organismo notificato incaricato delle verifiche saranno a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà concordare con gli organi amministrativi preposti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti. L'Amministrazione sarà informata delle visite ed il verbale rilasciato dai funzionari degli organi amministrativi preposti, dovrà essere consegnato in copia all'Amministrazione stessa. Ogni intervento di qualunque natura e specie contemplato con apposita progettazione, dovrà essere in linea preventiva sottoposto all'Amministrazione Comunale, che attraverso il Servizio preposto esprimerà parere nei successivi 60 gg dal protocollo di ricevimento.

Art. 10. - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'Appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- a. dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- b. dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- c. dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- d. dal regolamento di Polizia Urbana, se presente;
- e. dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.
- f. dai regolamenti, nazionali, regionali e comunali in materia di inquinamento luminoso ed eventuali disposizioni contenute nel Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) approvato;

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza del presente capitolato speciale d'appalto e di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Leggi e regolamenti

- Legge n. 186 del 01.03.68 - Disposizioni concernenti la produzione di apparecchiature, materiali, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- Legge n. 791 del 18.10.77- Attuazione delle direttive del consiglio della Comunità Europea (n.72/23/CEE) relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico;
- D.M. n.449 del 21/03/88 Approvazione delle norme tecniche per la progettazione e l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- D.M. n.1260 del 16/01/1991 Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;
- D.P.R. 495/92 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- D.Lgs. n. 493 del 14.08.96 - Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro;
- D.P.R. 503/96 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D. Lgs. n. 267/2000;
- D.P.R. 462 del 22/10/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.;
- Legge regionale 23 novembre 2005, n. 15 “*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*” e s.m.e.i.;
- Regolamento regionale 22 agosto 2006, n. 13 “*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*”;
- Decreto Ministero delle attività produttive del 20/07/2004 - Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- D.M. n.37 del 22 gennaio 2008 e s.m.e.i. - Modifiche Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (per quanto eventualmente applicabile);
- D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.e.i. – Attuazione legge n.123 del 03/08/07 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Legge n.136 del 13 agosto 2010 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- DECRETO 23 dicembre 2013 – Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica - aggiornamento 2013;

Normativa tecnica

Tutte le norme CEI ultima edizione e successive integrazioni con particolare riferimento a:

- CEI 11-17 (2011) – Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.
- CEI 11-27 (2014) – Lavori su impianti elettrici.
- CEI 17-113 (2010/2012) – Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: Regole generali.
- CEI 17-114 (2010/2012) – Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 2: Quadri di potenza.
- CEI 20-40 (2004/2010) – Guida per l'uso di cavi a bassa tensione.
- CEI 20-67 (2009) – Guida per l'uso di cavi 0,6/1kV.
- CEI 23-3/1 (2004/2013) – Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari.
- CEI 23-42 (1994/1999) – Interruttori differenziali senza sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche o similari.
- CEI 23-44 (1994/1999) – Interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche o similari.
- CEI 23-46 (1995/1997) – Sistemi di canalizzazione per cavi. Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati.
- CEI 23-51 (2004) – Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- CEI 32-1 (2009/2010) – Fusibili a tensione non superiore a 1000V per corrente alternata e 1500V per corrente continua. Prescrizioni generali.
- CEI 34-30 (1999) – Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni particolari. Proiettori.
- CEI 64-8 (2012) – Impianti elettrici utilizzatori a tensione non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.
- CEI 81-10 1/4 (2013) – Protezione delle strutture contro i fulmini.
- CEI UNEL 00722 (2002) – Identificazione delle anime dei cavi.
- CEI UNEL 35024/1 (1997) – Cavi elettrici. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria.
- CEI UNEL 35026 (2000) – Cavi elettrici. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata.
- CEI EN 60598-1 (CEI 34-21) – Apparecchi di illuminazione. Parte 1: prescrizioni generali e prove
- CEI EN 60598-2-3 (CEI 34-33) – Apparecchi di illuminazione. Parte 2: prescrizioni particolari. Apparecchi per l'illuminazione stradale.
- CEI EN 62031 (2009) – Moduli LED per illuminazione generale. Specifiche di sicurezza.
- CEI EN 61347-2-13 (2006) – Unità di alimentazione di lampada - Prescrizioni particolari per unità di alimentazione elettroniche alimentate in corrente continua o in corrente alternata per moduli LED.
- CEI EN 62384 (2006) – Unità di alimentazione elettroniche alimentate in c.c. o c.a. per moduli LED. Prestazioni.
- CEI EN 62471 (CEI 76-9) (09) – Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada.
- CEI 76-10 (2010) – Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada. Guida ai requisiti costruttivi relativi alla sicurezza della radiazione ottica non laser.
- IEC/TR 62471-2 (2009) – Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada. Parte 2: Guida sulle prescrizioni di costruzione relativa alla sicurezza della radiazione ottica non-laser.
- DRAFT/IEC 62560 (2008) – Lampade a LED con alimentatore incorporato per illuminazione generale superiore a 50V. Sicurezza.
- DRAFT/IEC 62612 (2009) – Lampade a LED con alimentatore incorporato per illuminazione generale superiore a 50V. Prestazioni.
- CEI EN 60838-2-2 (2006) – Portalampe eterogenei. Connettori per moduli LED.
- CEI EN 61547 (2010) – Apparecchiature per illuminazione generale. Prescrizioni di immunità EMC.
- CEI EN 61000-3-2 (2007) – Compatibilità elettromagnetica (EMC). Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso $\leq 16A$ per fase).
- CEI EN 61000-3-3 (2009) – Compatibilità elettromagnetica (EMC). Limitazione delle variazioni di tensioni, fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale $\leq 16A$ per fase e non soggette ad allacciamento su condizione.
- CEI EN 55015 (2008/2009) – Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi di illuminazione elettrici e degli apparecchi analoghi.

Le norme UNI ultima edizione e successive integrazioni con particolare riferimento a :

- UNI 11248 (2014) – Illuminazione stradale. Selezione delle categorie illuminotecniche.
- UNI EN 13201-2 (2004) – Illuminazione stradale. Parte 2: Requisiti illuminotecnici.
- UNI EN 13201-3 (2003/2007) – Illuminazione stradale. Parte 3: Calcolo delle prestazioni.
- UNI EN 13201-4 (2003) – Illuminazione stradale. Parte 2: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche.
- UNI 11095 (2011) – Luce e illuminazione. Illuminazione delle gallerie.
- UNI 10819 (1999) – Luce e illuminazione. Impianti di illuminazione esterna. Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
- UNI EN 40-1 (1992) – Pali per illuminazione pubblica. Termini e definizioni.
- UNI EN 40-2 (2004) – Pali per illuminazione pubblica. Parte 2: Requisiti generali e dimensioni.
- UNI EN 40-5 (2003) – Pali per illuminazione pubblica. Specifiche per pali per illuminazione pubblica di acciaio.
- UNI EN 40-6 (2004) – Pali per illuminazione pubblica – Requisiti per pali per illuminazione pubblica di alluminio.

Ed, inoltre

- Bando e Disciplinare di Gara;
- Raccomandazioni A.I.D.I..

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Art. 11. - Oneri ed obblighi dell'appaltatore

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento, alla progettazione e all'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e funzionale e di riqualificazione energetica ed illuminotecnica degli impianti, nonché alla manutenzione e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) **Contratto e atti vari.** Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.
- b) **Autorizzazioni, licenze.** Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi, nulla-osta e occupazione di suolo pubblico, da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica.
- c) **Manodopera.** Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.
- d) **Progettazione definitiva ed esecutiva.** Spese per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori accessori all'erogazione del servizio di illuminazione oggetto dell'appalto. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare il progetto preliminare presentato in offerta, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, dovrà inoltre predisporre le distinte e i computi metrici di tutti i materiali individuati per Cod. Articolo, Casa costruttrice e schede tecniche, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando alla stazione appaltante ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione.
- e) **Oneri tecnici amministrativi per Direzione dei Lavori, coordinamento della sicurezza, commissione di gara e collaudo;**
- f) **Redazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.);**
- g) **Spese di cantiere.** Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, rifiuti in genere, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento conformemente alle vigenti disposizioni legislative. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 1 (un) giorno dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati. In mancanza sarà applicata la sanzione di Euro 1.000,00 (mille/Euro) che andrà a decurtare il Canone Annuo.
- h) **Ripristini.** Al termine dei lavori l'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico in base alle modalità previste dal progetto-offerta secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione.
- i) **Sorveglianza e manutenzione continua delle Reti.** L'appaltatore è obbligato a sorvegliare e manutenzionare con servizio continuativo gli impianti ad esso affidati. Inoltre ricadono sullo stesso le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.
- j) **Condotta e assistenza tecnica.** Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:
 - misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
 - controlli e verifiche dei lavori compiuti, sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- k) **Assicurazioni.** Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia. Sono previste inoltre le R.C.T..
- l) **Rapporti con altre ditte.** L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.
- m) **Segnaletica stradale.** Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.
- n) **Reperibilità.** L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte sia nei giorni festivi che nei giorni feriali, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica.
- o) **Numero verde.** L'Appaltatore ha l'obbligo di attivare un numero verde a disposizione dei cittadini e delle autorità per interventi sulla pubblica illuminazione e per la segnalazione di guasti e disservizi attivo 24 ore su 24.
- p) **Aggiornamento documentazione.** L'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio.
- q) **Sicurezza.** L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento e tutte le spese per l'attuazione del predetto piano spetta all'Appaltatore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate.
- r) **Validazione nuovi interventi.** L'Appaltatore, di concerto con l'ufficio comunale preposto, ha l'obbligo di esprimere un parere preventivo e non vincolante per le opere da realizzare sia dall'Amministrazione che da privati a seguito di opere a scomputo di oneri di urbanizzazione.
- s) **Oneri per l'allaccio di nuovi impianti.** Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per l'acquisizione dei nuovi impianti (sopralluoghi, assistenza alle misure e/o collaudi ecc.) e le operazioni di allacciamento (contatti con l'ente distributore di energia elettrica, richiesta di allacciamento, assistenza ai tecnici di Enel distribuzione ecc.).
- t) **Ripristino danni.** L'Appaltatore ha l'obbligo di riparare a propria cura e spese gli impianti in gestione a seguito di eventuali danni, di qualsiasi tipo, arrecati da terzi, con possibilità di rivalsa nei loro confronti, compreso ogni onere per le pratiche tecnico amministrative e legali necessarie.
- u) **Supporto tecnico-operativo.** L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire assistenza tecnica di supporto all'ufficio comunale preposto per indicazioni tecniche, sopralluoghi, preventivi di spesa, schemi tecnici e disciplinari in caso di progetti di opere pubbliche o da parte di privati, o necessità di spostamento e/o modifica di impianti esistenti. In caso di necessità (es: prove illuminotecniche notturne e/o manifestazioni) dovrà essere garantito il supporto con la presenza di una squadra di operai e specifica attrezzatura comprensiva di cestello con braccio elevatore. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo, qualora espressamente delegato dall'Amministrazione Comunale, di gestire in sua vece i rapporti con i terzi e gli enti proprietari e/o concessionari di strade, fondi, ferrovie, servizi pubblici e privati, ecc., che si rendessero necessari nell'espletamento del Servizio di Pubblica Illuminazione, ad esempio per spostamenti e/o modifiche di impianti, ecc., con l'utilizzo dei listini di riferimento di cui al presente capitolato.
- v) **verifiche periodiche:** l'appaltatore ha l'obbligo di sottoporre a verifica periodica gli impianti in oggetto secondo quanto previsto dal DPR 462/01.

Sarà obbligo dell'Appaltatore e completamente a suo carico, il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, con tutti gli oneri, diretti e indiretti, e compresi quelli derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta.

Sono invece da considerarsi a carico dell'Amministrazione le seguenti attività:

1. il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione e/o potatura degli alberi;
2. la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Art. 12. - Disposizioni in materia di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del DLgs 81/2008, all'allegato XIII allo stesso decreto, nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è tenuto a svolgere momenti formativi mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza emerse.

L'appaltatore assicura che interventi di formazione idonea e sufficiente siano estesi altresì ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere.

L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito cartellino di identificazione.

Qualora l'Appaltatore subappaltasse parte dell'opera è tenuto a far assumere al subappaltatore gli obblighi descritti precedentemente. L'apposito documento di identificazione dovrà attestare che il lavoratore è alle dipendenze del subappaltatore.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui DLgs 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'Appaltatore prende atto che gli interventi oggetto del presente capitolato potranno interferire con quelli di altre imprese e s'impegna a condurli in armonia con le esigenze anzidette, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli né accampare alcuna pretesa o richiesta di compenso aggiuntivo. Eventuali divergenze con altre imprese saranno regolate dall'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, gli eventuali subappaltatori, saranno tenuti a fornire il Piano Operativo della Sicurezza specifico (art. 131 comma 2/c del D.lgs 163/2006), relativo all'intervento, da sottoporre a verifica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui per il singolo intervento non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 90 del D.Lgs 81/2008, l'Appaltatore dovrà predisporre, entro trenta giorni dall'inizio dei lavori, il Piano Sostitutivo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al D.Lgs 81/2008.

L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano sostitutivo della sicurezza e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Art. 13. - Gestione dei rifiuti

Per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti dalle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a conferirli, per lo smaltimento, presso una discarica autorizzata. Tutti i rifiuti non rientranti nella categoria "solidi urbani o assimilabili agli urbani", dovranno essere gestiti, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di smaltimento di rifiuti speciali, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Amministrazione Comunale la fotocopia della "4° copia" del formulario.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al ritiro e allo smaltimento/recupero dei materiali derivanti dalla manutenzione degli impianti e dovrà assumere gli obblighi derivanti dal sistema di tracciabilità SISTRI istituito con DM

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni in qualità di incaricato del servizio manutenzione impianti di Pubblica Illuminazione.

In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni, devono essere trasportati e regolarmente smaltiti presso Pubblica Discarica, a cura e spese dell'appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura ed oneri alla separazione dei rifiuti prodotti in cantiere (materiale ferroso, vetro, cartone, materiali edili di risulta, materie plastiche) al fine di permettere la raccolta differenziata. Non sarà consentito all'Appaltatore l'uso dei cassonetti per la raccolta differenziata sulle vie pubbliche.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale non si configura a nessun titolo come intermediario nella gestione dei rifiuti, la quale resterà di totale responsabilità dell'Appaltatore.

Gli oneri per lo smaltimento a discarica autorizzata dei rifiuti sono ricompresi nel canone annuo e a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 14. - Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è responsabile sia sotto il profilo civile che penale dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie, animali o di altre ditte o di terzi.

La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni a persone, animali e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione dell'appalto ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

- a) applicare un trattenuta cautelativa del 10% sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

Art. 15. - Rappresentanza dell'appaltatore

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un **Responsabile del Servizio (R.S.)**, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. In caso di impedimento del Responsabile del Servizio, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'ufficio tecnico dell'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto.

Il Responsabile del Servizio ha l'obbligo della reperibilità.

L'Appaltatore è tenuto a dichiarare il domicilio legale, la sede legale del deposito materiali, l'Ufficio con il telefono, il fax e l'indirizzo mail, a cui far capo per la richiesta di intervento, un numero telefonico e di fax attivo 24 ore su 24, ed un indirizzo mail presso il quale potranno essere segnalati dagli Uffici Comunali, dal Comando Vigili Urbani ed eventualmente dai singoli cittadini richiesta di interventi urgenti.

Art. 16. - Cessione dell'Appalto e sub-appalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal presente C.S.A.

Tutte le prestazioni previste dal presente C.S.A. sono subappaltabili ed affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

Art. 17. - Recesso, risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto esercitando tale diritto in conformità a quanto previsto dal punto 3 dell'art.134 del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i..

In questo caso all'Appaltatore saranno riconosciuti:

- il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% del valore delle opere ancora da eseguire, ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza del recesso dell'Amministrazione.

Inoltre, il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione:

- a) per reati accertati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 135, del D. Lgs. 163/2006;
- b) per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, ai sensi dell'art. 136 del medesimo D. Lgs.;
- c) per inadempimento di contratti di cottimo, ai sensi dell'art.137;
- d) per perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici o per perdita dell'attestazione SOA o della certificazione di qualità aziendale.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto l'Amministrazione adotterà i provvedimenti previsti dall'art.138 del D. Lgs. 163/2006 rimanendo in capo all'Appaltatore gli obblighi previsti dal successivo art.139.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art.140 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 18. - Risoluzione delle controversie

E' esclusa la competenza arbitrale.

In caso di contenzioso troveranno applicazione, per quanto applicabili, gli artt. 239, 240 e 240 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.e.i..

Art. 19. - Domicilio dell'appaltatore

All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale conferentegli i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove l'Amministrazione e la Direzione Lavori indirizzeranno in ogni tempo le notifiche relative ad atti giudiziari.

Art. 20. - Aggiudicazione dell'appalto

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 153 comma 4 e art. 83 del D. Lgs 163/06, l'individuazione del promotore avverrà a seguito di procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare con il metodo aggregativo-compensatore secondo l'Allegato G al DPR 207/2010, da valutarsi da parte di una Commissione appositamente nominata in conformità a quanto previsto dall'art. 84 del citato D.Lgs. con i criteri riportati all'art. 8 del Disciplinare di Gara.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO II - LAVORI

Art. 21. - Progetto degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e luminosa degli impianti, ai fini della presentazione dell'offerta

Le Ditte concorrenti dovranno presentare con l'offerta il progetto preliminare delle opere di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e luminosa degli impianti oggetto di appalto.

Il progetto, da redigersi a cura di tecnici iscritti ai relativi ordini o collegi professionali, con curriculum specifico o formazione adeguata, ai sensi della Legge Regionale n.15/05, nonché mediante tutte le informazioni contenute negli allegati al presente capitolato ed ottenibili dall'Amministrazione relativamente ai consumi elettrici e a qualunque altra notizia sullo stato di efficienza degli impianti ritenuta necessaria, dovranno contenere:

- a) la relazione dettagliata sullo stato degli impianti e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi, necessaria alla redazione di un adeguato progetto;
- b) la relazione tecnica descrittiva dei lavori relativi alle apparecchiature e agli impianti offerti, che illustri il progetto presentato, con particolare riferimento agli adeguamenti normativi, ampliamenti, ammodernamenti tecnologici e di riqualificazione energetica previsti (mediante un vero e proprio studio sul risparmio energetico ed illuminotecnico con indicazione puntuale dei consumi attesi a seguito degli interventi proposti) ed, inoltre, delle implementazioni di sistemi innovativi quali videosorveglianza, wi-fi urbano, punti di informazione e/o altro;
- c) gli schemi e/o disegni in scala adeguata necessari alla completa rappresentazione grafica degli impianti proposti nel progetto-offerta;
- d) il computo metrico dettagliato (senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici) per ciascuna categoria di opere, comprese la descrizione e l'indicazione dei materiali, delle Case costruttrici degli stessi e delle apparecchiature;
- e) raccolta di specifiche e schede tecniche dei principali materiali previsti nel progetto offerta, elenco marche, depliant tecnici, raccolta di brochure e quant'altro ritenuto utile dall'Impresa ai fini della miglior illustrazione del progetto offerta;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza.
- g) il cronoprogramma dei lavori da eseguirsi;

Entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà procedere alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, secondo quanto precisato nell'art. 3 del presente Capitolato, con tutti gli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio, a completamento e a maggior precisazione di quanto già presentato con l'offerta.

Il progetto, se ne ricorre la necessità al fine dell'ottenimento di autorizzazioni e/o permessi e/o visti, da concordare con il responsabile del procedimento, sarà redatto a livello di definitivo e, successivamente, a livello di esecutivo, con ogni onere a carico dell'Appaltatore e, se meritevoli, saranno validati dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 22. - Direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza e collaudo finale

La Direzione dei Lavori, il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed il Collaudo finale saranno eseguite a spese della Ditta Appaltatrice attraverso la nomina di specifici professionisti competenti in materia individuati dall'Amministrazione Comunale con l'eventuale supporto e/o collaborazione dei tecnici dei competenti uffici comunali.

Art. 23. - Consegna, inizio ed ultimazione dei lavori - programma

Ottenuta l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale o per essa dal Responsabile del Procedimento, si procederà all'inizio dei lavori.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Direttore dei Lavori secondo i cronoprogrammi stabiliti nel Progetto esecutivo. Il Direttore dei Lavori assume la rappresentanza dell'Appaltatore ed avrà il compito di curare tutta la procedura prevista a tal fine dal Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i. e dal vigente regolamento attuativo.

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente contratto, ai fini della gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro svolgimento, il loro completamento ed il collaudo, saranno documentati e disciplinati dalle norme vigenti, le cui disposizioni saranno applicabili, in via pattizia, in quanto compatibili con il presente contratto.

Il programma dei lavori, redatto dall'Appaltatore, è impegnativo per quest'ultimo. Questi dovrà osservarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, osservando i termini di avanzamento previsti, le eventuali relative correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.

Sarà cura dell'Appaltatore verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 38 del presente capitolato; non saranno applicate penali per sospensioni di lavori non dipendenti dall'Appaltatore stesso, e i cui ritardi siano riconosciuti ed approvati dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore, inoltre, provvederà a:

- a) compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma e comunque non oltre 450 giorni, naturali consecutivi, a partire dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- b) rispettare le tipologie di materiali ed apparecchiature dichiarate nel progetto-offerta e dal seguente progetto-esecutivo. Qualora l'Appaltatore dovesse installare materiali e/o apparecchiature diverse per tipo, qualità e Casa Costruttrice, questi sarà obbligato allo smontaggio ed al reimpiego dei materiali previsti entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione o in caso contrario, persistendo tale circostanza, ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno;
- c) comunicare alla stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.

La Direzione lavori provvederà, in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione.

Art. 24. - Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica di seguito elencata sia in copia cartacea (n. 3 copie) che in formato elettronico editabile, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione (AS BUILT), al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione di tutte le apparecchiature comprese quelle che compongono il telerilevamento e/o telecontrollo;
- schede tecniche di funzionamento;
- depliant illustrativi;
- eventuale integrazione all'elenco dei pezzi;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti;
- programma di gestione e manutenzione particolareggiato.

Art. 25. - Collaudo dei lavori e collaudo funzionale

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del verbale di ultimazioni delle opere l'Appaltatore di concerto con l'Amministrazione appaltante dovrà provvedere all'effettuazione del collaudo delle stesse. In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data di compimento del collaudo inizierà a decorrere il termine previsto per la gestione a canone.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'effettuazione del collaudo di cui sopra, dovrà essere effettuata la verifica del regolare funzionamento degli impianti, per la durata di un mese di gestione. Gli inconvenienti e le deficienze risultanti da tale verifica dovranno essere eliminati a cura e spese dell'Appaltatore entro il termine utile stabilito.

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tale impegno, l'Amministrazione farà eseguire le riparazioni, sostituzioni e rifacimenti trattenendo le relative spese dai compensi successivamente dovuti ed applicando una ulteriore penale di Euro 5.000,00 (cinquemila). Ad esito favorevole, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che dovessero

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO III - GESTIONE

Art. 26. - Progetto gestionale e manutentivo ai fini della presentazione dell'offerta

Per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto dell'appalto, e della gestione del servizio interventi, le Ditte concorrenti, tenendo conto delle indicazioni del presente capitolato, dovranno presentare con il progetto/offerta un "progetto gestionale e manutentivo".

Tale progetto dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, anche con riferimento all'utilizzo dei sistemi di tele-gestione di nuova installazione, al modello gestionale adottato, nonché all'utilizzo di un supporto informatico alle manutenzioni.

Inoltre, da parte delle Ditte concorrenti dovranno essere precisate le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento, od installati ai sensi del presente capitolato.

In particolare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie, programmate-preventive, e straordinarie che le Ditte concorrenti s'impegnano ad eseguire secondo quanto previsto nell'art. 3 del presente capitolato, dovranno essere precisate in appositi disciplinari manutentivi le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti per tutta la durata dell'appalto, unitamente ai cronoprogrammi di tutte le operazioni di manutenzione, ad integrazione e completamento delle prime indicazioni indicazioni fornite dall'Amministrazione nell'**Allegato B**.

A corredo del progetto gestionale la ditta concorrente dovrà presentare una Relazione Economica e un Piano Economico Finanziario come previsto all'art. 32 – piano di gestione dei risparmi.

Art. 27. - Consegna degli impianti per la gestione

All'Amministrazione competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, e di cui l'Appaltatore ne ha consapevole conoscenza attraverso le operazioni di sopralluogo obbligatorie effettuate in fase di gara.

All'inizio dell'attività di gestione e all'atto della consegna degli impianti verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, un apposito verbale di consegna attestante la valutazione dello stato iniziale degli impianti che l'Appaltatore prenderà in carico.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa e tecnica in proprio possesso, utile per la gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante ai sensi della vigente normativa.

L'Appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione e l'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.

A partire dalla data del verbale di consegna degli impianti, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti ogni responsabilità civile e penale sollevando pienamente sia l'Amministrazione che gli uffici tecnici comunali di Castellana Grotte da qualsivoglia tipo di responsabilità derivante dagli impianti stessi.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dovrà sempre garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto diverranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale a far data del collaudo finale degli stessi.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di utilizzare l'intero sistema della Pubblica Illuminazione (rete, sostegni ecc.) per altre finalità (es. installazione e realizzazione di smart town, installazioni pubblicitarie, ecc.), senza alcun obbligo ed onere nei confronti dell'Appaltatore.

Art. 28. - Caratteristiche del servizio di gestione

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione degli impianti oggetto di apposito verbale di consegna e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

Nell'espletamento del servizio di gestione l'Appaltatore, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica, anche mediante l'ampliamento di ulteriori sistemi di telecontrollo e telegestione.

Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento ed espletamento del servizio in oggetto, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze del personale di settore qualificato, munito di adeguati mezzi di trasporto nonché degli attrezzi, delle strumentazioni elettriche ed elettroniche, e dei più importanti pezzi di ricambio. Il suddetto personale dovrà effettuare l'ispezione a tutti gli impianti garantendo, 24 ore su 24, giorni festivi compresi, un pronto intervento di riparazione. Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto. L'Appaltatore avrà inoltre l'obbligo di istituire un numero verde a disposizione dei cittadini e delle autorità per interventi sulla pubblica illuminazione e per la segnalazione di guasti e disservizi attivo 24 ore su 24.

Il servizio di riparazione non programmata dei guasti, dovrà comunque essere svolto entro 24 ore dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco od altri enti ed istituzioni. Tali segnalazioni dovranno essere raggruppate nelle modalità concordate con l'Amministrazione ed inviate quotidianamente con mail all'ufficio comunale responsabile del Servizio. Entro le successive 24 ore l'Appaltatore dovrà inviare all'Amministrazione la conferma dell'effettuazione del servizio (riparazione del guasto e/o risoluzione del disservizio) attraverso l'apposita modalità concordata (mail, fax, sistema informatico).

Per quanto riguarda il servizio di riparazione dei guasti derivanti da calamità naturali, sinistri, incidenti ecc., o altre situazioni e circostanze che costituiscono pericolo per la pubblica e privata incolumità, questo servizio dovrà essere svolto con "pronto intervento" tale da garantire la funzionalità degli impianti in esercizio e quindi la continuità del servizio di pubblica illuminazione, in ogni caso 24 ore su 24, giorni festivi compresi.

Il servizio di "pronto intervento" dovrà quindi essere assicurato in ogni caso almeno da 1 (una) squadra sempre reperibile 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, composta di almeno 2 (due) persone qualificate, i cui recapiti telefonici (anche del telefono cellulare) dovranno essere comunicati preventivamente agli organi comunali. Tale servizio dovrà garantire la "messa in sicurezza" dell'impianto entro 1 ora dalla chiamata.

Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, dovrà essere garantito dall'Appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici, fotocellule o timer e/o dispositivi ad alta tecnologia e comandati a distanza (telecontrollo e telegestione) in "remoto" e/o attraverso onde convogliate o Gsm.

Comunque, il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato dovrà comprendere:

- c) la manutenzione programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna all'Appaltatore, dei dispositivi elettronici di telecontrollo e telegestione, quando presenti, nonché dei fabbricati, delle parti di fabbricato e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle che per obsolescenza, vetustà o altro rendono probabile il verificarsi di interruzioni di servizio anche parziali;
- d) le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, di attrezzi e di quant'altro occorra alla pronta riparazione delle avarie che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna;
- e) il rilevamento giornaliero delle lampade e/o sorgenti luminose spente o comunque inefficienti e la loro pronta sostituzione con lampade e/o sorgenti nuove, dello stesso tipo e della stessa potenza, indipendentemente dal

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi. A tale riguardo, per lampada non più funzionante è da intendersi una lampada il cui flusso luminoso sia inferiore al 50% del flusso di analoga lampada nuova. Tali quantità di flusso luminoso saranno, se necessario, rilevate con idonei strumenti di misura, a cura e spese dell'Appaltatore, in contraddittorio con l'Amministrazione. Il tempo massimo ammissibile per la sostituzione delle lampade spente od inefficienti, è stabilito in 24 ore. Qualora l'Amministrazione rilevi un tempo di mancato funzionamento superiore al limite temporale di 3 giorni naturali consecutivi annoterà il mancato servizio in un verbale applicando una penale di Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo oltre le 24 ore (**vedi capitolo penali**);

- f) la sostituzione di tutte le vetriere (sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contatori ed apparecchi diversi, isolatori di qualsiasi tipo, ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti con altre identiche di nuova fornitura, comprendendo nel termine di "vetriere" sia i particolari realizzati in vetro comune o artistico, sia quelli realizzati in altri materiali (resine, poliuretani, composti polivinilici, fenolici, ecc) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva;
- g) tutte le prestazioni connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, ecc), nonché in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione;
- h) tutte le attività e le incombenze precedentemente citate agli **art. 3), 9) e 11)** e comunque da quelle previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 29. - Modifiche agli impianti

Nel corso della durata del contratto, e successivamente alla realizzazione di tutte le opere e gli interventi previsti nel progetto esecutivo iniziale approvato, è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione degli impianti di Illuminazione Pubblica se non espressamente richiesto e/o autorizzato dall'Amministrazione.

Le richieste avanzate dall'Amministrazione potranno riguardare tutte quelle modifiche per migliorie, ampliamenti ecc., compreso l'installazione di tecnologie "smart town" che utilizzano la rete di pubblica illuminazione, desiderate e/o proposte autonomamente dall'Amministrazione. A seguito di tali richieste l'Appaltatore dovrà produrre gli elaborati progettuali con i relativi preventivi di spesa, redatti sulla base dei listini di riferimento di cui al presente capitolato, detratta la percentuale di sconto indicata nell'offerta economica presentata dall'appaltatore in fase di gara. Tali progetti saranno sottoposti all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire direttamente attraverso il proprio ufficio tecnico o affidare ad altri la progettazione delle modifiche impiantistiche suddette.

L'Amministrazione potrà inoltre scegliere a proprio insindacabile giudizio se affidare all'appaltatore tali realizzazioni o ad altre imprese se ritenuto più conveniente. Solo in quest'ultimo caso, l'attività di progettazione svolta dall'appaltatore sarà remunerata con una cifra pari al 5 % del costo preventivato dei lavori al netto dell'IVA. I lavori autorizzati ed eventualmente affidati, dovranno essere eseguiti a cura dell'Appaltatore mentre la D.L. ed il collaudo finale degli stessi rimarrà a carico dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'aspetto economico degli interventi anzidetti, l'Amministrazione potrà scegliere secondo due formule distinte:

- a) il pagamento diretto, in un'unica soluzione comunque subordinato all'esito del collaudo, e non oltre 90 gg dalla data dello stesso;
- b) il pagamento diretto, per stati d'avanzamento dei lavori o rateizzato in un arco di tempo concordato con l'Appaltatore, e non oltre la scadenza temporale del contratto del presente appalto. Il pagamento resta comunque subordinato all'esito del collaudo.

Tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, sia oggetto di finanziamento tramite terzi, sia di più tradizionale finanziamento, restano di proprietà dell'Amministrazione.

Art. 30. - Riconsegna degli impianti e collaudo finale

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati in stato di perfetta conservazione, e di regolare funzionalità.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., senza che detto richiamo comporti anche quello relativo alla diversa disciplina dell'appalto dei lavori pubblici.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi sugli impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

A conclusione dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà all'Amministrazione la documentazione tecnico-amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico della stessa Amministrazione, qualora decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente Appalto.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO IV - RISPARMI E LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Art. 31. - Ripartizione del risparmio e ammortamento degli investimenti previsti nell'appalto

L'Appaltatore, mediante la prestazione dei servizi richiesti sugli impianti affidati in gestione, garantirà il loro funzionamento in condizioni di efficienza, massimizzando il risparmio energetico e le economie gestionali conseguibili nell'ambito del servizio erogato. Questi, come descritto nel precedente art. 6, recupererà gli investimenti totali effettuati ricevendo, per tutta la durata del contratto, una quota parte del risparmio economico effettivo a copertura della quota di ammortamento degli investimenti effettuati, secondo le previsioni contenute nell'**Allegato 2**, da presentarsi a corredo dell'offerta nell'ambito della relazione economica.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, e per maggiore chiarezza, si precisa che l'ammontare totale del risparmio ottenibile, sia esso di carattere energetico o gestionale, a seguito dell'effettuazione dei diversi interventi, potrà risultare, in via del tutto indicativa, così composto:

- 1) Una quota di risparmio sarà prodotta dal minor consumo di energia elettrica (risparmio energetico) a seguito degli interventi sugli impianti, reti e nelle modalità di gestione:
 - a) a mezzo della installazione di lampade ad alta efficienza luminosa e/o tecnologia LED;
 - b) della installazione di regolatori di tensione/riduttori di flusso;
 - c) della installazione di sistemi centralizzati di regolazione e di accensione/spegnimento;
- 2) Una quota di risparmio sarà prodotta dalla riduzione della potenza elettrica contrattualmente impegnata (economia gestionale):
 - a) a mezzo della installazione di lampade ad alta efficienza luminosa e/o tecnologia LED;
 - b) della razionalizzazione dei punti di consegna;
 - c) della riduzione dei consumi di energia attiva e reattiva;
- 3) Una quota di risparmio sarà prodotta dall'allungamento della vita media delle lampade a seguito di interventi sugli impianti (economia gestionale):
 - a) a mezzo dell'installazione di regolatori di tensione/riduttori di flusso + orologi astronomici;
 - b) dall'installazione di lampade caratterizzate da una maggiore efficienza luminosa e durata nel tempo;
 - c) dall'installazione di apparecchiature a tecnologia LED.

Al termine di ciascun anno gestionale su consuntivo presentato dalla Ditta Appaltatrice, le parti contraenti procederanno congiuntamente ad una verifica del risparmio energetico effettivamente conseguito, tenuto conto delle variazioni della potenza complessivamente installata relativa al numero dei punti luce in esercizio ai sensi dei successivi artt. 33 e 34.

Qualora dalla consuntivazione annuale delle bollette elettriche, emergesse un risparmio maggiore rispetto alle previsioni dichiarate nel progetto/offerta, tali maggiori economie derivanti dai minori consumi effettivi, saranno ripartite tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore nella misura del 50% ciascuno.

Art. 32. - Piano di gestione dei risparmi

Le Ditte concorrenti, dovranno presentare a corredo dell'offerta economica una relazione economica ed un Piano Economico Finanziario, asseverato da un istituto bancario di interesse nazionale e contenente i seguenti elementi:

- Convenienza economica,
- Margine di contribuzione,
- Reddito netto di commessa,
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria,
- Valore Attuale Netto (VAN),
- Tasso Interno di Rendimento (TIR),
- Pay-Back Period,
- Condizioni di variabilità del Piano Economico Finanziario.

Inoltre dovrà essere presentata la scheda Tipo di cui all'**allegato 2**, debitamente compilata, relativa al piano di gestione dei risparmi e di ammortamento degli investimenti proposti dalle Ditte Concorrenti.

Le Ditte concorrenti nella relazione economica allegata all'offerta e illustrativa dei costi-benefici derivanti dall'insieme delle tipologie d'intervento proposte, formuleranno altresì un'analisi giustificativa dei risparmi previsti, rapportati all'entità degli investimenti da effettuarsi, dalla quale, oltre all'ammontare dell'investimento proposto e al tasso d'interesse applicato al finanziamento, si evincerà:

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- a) montante annuo di kWh elettrici che l'Appaltatore presume di non consumare, a seguito della realizzazione degli interventi proposti, e conseguente valorizzazione del costo evitato annuo di energia elettrica ai prezzi correnti alla data dell'offerta;
- b) nuovo costo di approvvigionamento del kWh elettrico a seguito della revisione/rinegoziazione del contratto di fornitura e conseguente valorizzazione economica del montante annuo di risparmio;
- c) valore economico del risparmio imputabile all'eventuale riduzione dell'impegno di potenza elettrica e conseguente montante annuo di risparmio;
- d) valore economico del risparmio imputabile all'allungamento della vita media delle lampade e conseguente montante annuo di risparmio sui costi gestionali;
- e) montante annuo del valore economico del risparmio trattenuto dall'Appaltatore in conto ammortamento dell'investimento finalizzato a generare economie di carattere energetico e gestionale;

Art. 33. - Composizione del canone annuo per la remunerazione del servizio e revisione dei prezzi

L'Appaltatore, quale remunerazione del servizio erogato, della fornitura dell'energia elettrica e del capitale investito ai fini della progettazione e realizzazione delle opere adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica ed illuminotecnica degli impianti, otterrà la corresponsione di un canone polinomio annuo globale, pari al valore annuo riportato in base d'asta al precedente Art.4), su cui, ad esclusione degli oneri per la sicurezza, si effettuerà il ribasso unico percentuale offerto dall'appaltatore.

Il canone polinomio annuo da corrisponderci all'Appaltatore, a partire dalla data di inizio dell'attività di gestione, e risultante dall'offerta presentata dall'appaltatore in fase di gara (Modulo da utilizzarsi per l'offerta economica) dovrà risultare così composto:

- A) Quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento e la fornitura di energia elettrica, a seguito degli interventi proposti in sede di progetto-offerta;
- B) Quota annua totale a compenso degli oneri di gestione e di esercizio, di manutenzione ordinaria, programmata-preventiva, straordinaria di cui all'art 3 del presente Capitolato e di tutti gli oneri indicati nello stesso a carico dell'appaltatore, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- C) Quota annua fissa ed invariabile per l'ammortamento degli investimenti proposti dall'appaltatore (F.T.T.) per gli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica ed illuminotecnica degli impianti, finalizzati anche al risparmio energetico del sistema di Pubblica Illuminazione.

La consistenza esatta del sistema di Pubblica Illuminazione sarà quello quello determinato a seguito degli interventi di adeguamento ed ampliamento previsti nel progetto offerta.

Il canone polinomio annuo globale sarà aggiornato nelle seguenti modalità:

- la quota a compenso degli oneri per l'approvvigionamento e la fornitura di energia elettrica (punto A) sarà aggiornata annualmente, a partire dal 1^a gennaio di ogni anno successivo alla consegna dell'impianto, sulla base delle variazioni dell'indice PUN (Prezzo Unico Nazionale) del Gestore dei Mercati Energetici, prendendo a riferimento il valore medio annuo della zona Sud Italia.
- La quota a compenso degli oneri di gestione di esercizio e di manutenzione (punto B), sarà aggiornata a partire dal 1^a gennaio di ogni anno successivo alla consegna dell'impianto sulla base della variazione media annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).
- La quota di ammortamento del F.T.T. (punto C) sarà fissa ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

Qualora, durante il periodo di validità del contratto, per intervenute e dichiarate esigenze dell'Amministrazione (ampliamenti delle aree oggetto di pubblica illuminazione derivanti da altre progettazioni eseguite dall'Appaltatore o direttamente dall'Amministrazione Comunale o altri impianti gestiti da Terzi, comunque di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ecc) si rilevassero variazioni rispetto alla consistenza iniziale, censita dall'appaltatore a seguito delle previsioni del progetto-offerta, (ampliamento o riduzione) il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria verrà calcolato come segue:

- La quota relativa all'approvvigionamento e fornitura di energia elettrica di cui al **punto A)** precedente, in base al prezzo offerto per ogni watt moltiplicato per il numero dei watt nominali della variazione, calcolati sulla base della potenza nominale delle lampade allacciate.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

- La quota relativa al compenso degli oneri di gestione, manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria di cui al **punto B)** precedente, in base al prezzo offerto per ogni punto luce moltiplicato per il numero dei punti luci in variazione rispetto a quello risultante dal progetto offerta.

Art. 34. - Corrispettivi unitari

Ai fini della determinazione dei corrispettivi unitari si farà riferimento alla quota ottenuta dalle voci A) e B) del canone di cui all'art. 33, diviso rispettivamente per i Watt nominali totali e i punti luce totali relativi all'impianto esercito a seguito degli interventi proposti dall'appaltatore nel progetto/offerta, e come meglio specificato nel modulo di offerta.

Il numero dei punti luce totali e le relative potenze di riferimento saranno quelli riportati nel progetto offerta.

I prezzi unitari sopra elencati dovranno essere indicati dalle Ditte concorrenti nella relazione economica presentata a corredo dell'offerta economica e nel modulo offerta.

Art. 35. - Modalità di pagamento

La fatturazione del canone annuo per la remunerazione del servizio secondo l'offerta presentata, avverrà in quattro rate trimestrali, di cui le prime tre pari al 25 % cadauna dell'importo del canone annuo complessivo, e la quarta pari al saldo effettivo dello stesso comprensivo dei conguagli effettuati sulla base degli aggiornamenti previsti all'art. 33 e delle verifiche sugli effettivi consumi ai sensi dell'art. 31.

In particolare:

- per il primo anno si farà riferimento all'importo esposto nell'offerta da parte della Ditta aggiudicataria;
- per gli anni successivi al primo si farà riferimento al dato contabile di liquidazione dell'anno precedente.

Le fatture determinate come sopra descritto saranno inoltrate all'Amministrazione entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo trimestrale, salvo che per la quarta rata che sarà emessa successivamente all'emissione dei documenti che consentiranno la determinazione esatta dei conguagli sopradetti.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO V - NORME FINALI

Art. 36. - Deposito Cauzionale

La cauzione, stabilita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche e/o integrazioni sul prezzo di Appalto calcolato sull'intera durata del contratto, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

In ogni caso, il deposito cauzionale resta vincolato fino al termine dell'Appalto ed alla avvenuta riconsegna all'Amministrazione di tutti gli impianti oggetto del presente capitolato e viene restituito all'Appaltatore solo dopo il soddisfacimento, da parte di quest'ultimo, di tutti gli obblighi e gli oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta accettazione e presa in consegna degli impianti da parte dell'Amministrazione.

Art. 37. - Garanzia Assicurativa - Responsabilità Civili e Penali

Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente Appalto s'intendono affidati in custodia allo stesso Appaltatore con le conseguenze previste dagli articoli del Codice Civile e dal Codice Penale in materia di responsabilità per danni a cose, animali o persone, dal momento della "consegna degli impianti", anche se quest'ultima dovesse avvenire "sotto riserva di legge", in pendenza della stipula del contratto di appalto.

Con ciò l'Amministrazione s'intende esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni alle cose, animali ed alle persone (anche verso i terzi) che derivassero per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs 163/2006, dovrà presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa di responsabilità civile generale (R.C.T. per responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per sinistro, per persona, per danni a cose ed animali; R.C.O. per responsabilità civile verso operai con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per sinistro, per persona), a copertura di tutte le responsabilità civili discendenti dalla legge.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra.

Le garanzie ed i massimali richiesti possono essere proposti con polizze di secondo rischio, fermo le condizioni normative ed i massimali richiesti dal presente Capitolato.

Resta inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti dalla polizza assicurativa, resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza CAR (Contractors All Risks) con una somma assicurata: opere/lavori ed impianti permanenti e temporanei: € 1.000.000,00 (euro unmilione/00); impianti ed opere preesistenti: € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00); costi di demolizione e sgombero, non inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00), e Responsabilità civile Verso Terzi con massimale di 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00), avente durata a partire dalla data di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Qualora l'Appaltatore sia un'ATI la garanzia prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso l'Amministrazione, la quale si riserva in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione con recupero dei relativi oneri.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli impianti.

Art. 38. - Penali

Sono previste penali per i ritardi sull'ultimazione dei lavori previsti nell'ambito del presente Appalto, solo se gli stessi sono imputabili all'Appaltatore.

A tale riguardo, la pena pecuniaria prevista rimane stabilita nella misura di € 500,00 (euro cinquecento/00) senza oneri per interessi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito per legge, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione il diritto di addebitare l'importo dei maggiori danni che dovesse subire per colpa di quest'ultimo.

Sono altresì previste penali di eguale misura di € 500,00 (euro cinquecento/00), per i ritardi nella riparazione dei guasti salvo quanto previsto al successivo punto.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 24 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto.

Qualora venissero rilevati dall'Amministrazione dei punti luce spenti per un periodo superiore alle 24 ore solari, sarà facoltà della stessa applicare una penale pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

Sono previste penali di uguale importo € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) ogni qualvolta l'appaltatore non ottemperi al servizio di "Pronto Intervento" come descritto in precedenza.

Infine sono previste penali per i ritardi e/o anticipi nell'accensione e spegnimento degli impianti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione e secondo lo schema di cui all'allegato A.

Qualora tale operazione venisse ritardata e/o anticipata di oltre dieci minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari ad € 5,00 (euro cinque/00) per ogni punto luce per il quale si è verificata tale inosservanza. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone annuo del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato d'Appalto.

Art. 39. - Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico del medesimo Appaltatore tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA sui corrispettivi a carico dell'Amministrazione.

Art. 40. - Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente il Foro di Bari.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO VI - ALLEGATO A

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

ALLEGATO A al Capitolato Speciale d'Appalto Impianti di Illuminazione Pubblica ore convenzionali di accensione, spegnimento e funzionamento				
mese	decade	ora convenzionale di accensione	ora convenzionale di spegnimento	ore di funzionamento
Gennaio	1	16:50	07:40	14:50
	2	17:00	07:35	14:35
	3	17:10	07:30	14:20
Febbraio	1	17:25	07:20	13:55
	2	17:40	07:05	13:25
	3	17:55	06:50	12:55
Marzo	1	18:05	06:35	12:30
	2	18:20	06:15	11:55
	3	18:35	05:55	11:20
Aprile	1	19:50	06:35	10:45
	2	20:00	06:15	10:15
	3	20:15	05:55	9:40
Maggio	1	20:30	05:40	9:10
	2	20:40	05:25	8:45
	3	20:55	05:15	8:20
Giugno	1	21:05	05:05	8:00
	2	21:10	05:05	7:55
	3	21:15	05:05	7:50
Luglio	1	21:15	05:15	8:00
	2	21:05	05:25	8:20
	3	20:55	05:30	8:35
Agosto	1	20:40	05:45	9:05
	2	20:25	06:00	9:35
	3	20:05	06:15	10:10
Settembre	1	19:45	06:30	10:45
	2	19:25	06:40	11:15
	3	19:05	06:55	11:50
Ottobre	1	18:45	07:05	12:20
	2	18:25	07:20	12:55
	3	18:10	07:30	13:20
Novembre	1	16:55	06:45	13:50
	2	16:40	07:00	14:20
	3	16:35	07:10	14:35
Dicembre	1	16:35	07:25	14:50
	2	16:35	07:30	14:55
	3	16:40	07:40	15:00
TOTALE ORE DI FUNZIONAMENTO				4 141

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CAPO VII - ALLEGATO B

ALLEGATO B al Capitolato Speciale d'Appalto

Prime indicazioni sulla manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria a canone - Specifiche tecniche minime dei materiali da utilizzare

Il presente Allegato costituisce una prima indicazione delle operazioni richieste di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il loro mantenimento in condizioni di efficienza.

Essa costituisce una mera indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, al fine della predisposizione da parte di queste ultime dei disciplinari e dei cronoprogrammi manutentivi da presentarsi in sede di progetto-offerta.

E' inteso, come disciplinato nel Capitolato speciale d'appalto, che, sia la manutenzione ordinaria, che la manutenzione preventiva/programmata, che la manutenzione straordinaria, per tutta la durata dell'Appalto, rimarranno a totale carico dell'Appaltatore, ovvero saranno tutte ricomprese nel canone unico forfettario e costante pagato dall'Amministrazione Comunale. Più in particolare per quanto attiene le prestazioni e gli interventi di manutenzione straordinaria, indipendentemente dall'entità degli stessi, queste si intenderanno ricomprese nel canone unico forfettario e costante pagato dall'Amministrazione Comunale.

Nella **manutenzione ordinaria** s'intendono ricompresi i seguenti interventi:

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;
- sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- sostituzione delle armature e riflettori, dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
- tenuta in efficienza dei sistemi di telegestione punto-punto da realizzare;
- tinteggiatura ogni 5 anni e comunque per almeno 3 volte nel corso dell'appalto di tutti i pali metallici esistenti e/o sostituiti, tale attività potrà essere richiesta anche dall'Amministrazione Concedente in caso di degrado precoce avanzato, nonché sostituzione con pali metallici nuovi dello stesso tipo dei pali corrosi alla base e/o vetusti e che da un punto di vista meccanico ne richiedano la sostituzione, e raddrizzamento dei pali metallici fuori assetto;
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza elettrica, meccanica ed illuminotecnica dell'impianto di pubblica illuminazione.

Nella **manutenzione programmata-preventiva** s'intendono ricomprese le seguenti tipologie d'intervento ed azioni:

1. per quanto riguarda i **sostegni**
 - eventuale dipintura antiruggine
 - verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
 - verifica dell'efficienza del collegamento a terra
 - verifica della verticalità
 - verifica della stabilità
 - verifica visiva dell'integrità

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

2. per quanto riguarda **l'impianto di rifasamento automatico**
 - controllo dei dispositivi di rifasamento centralizzato o distribuito
 - controllo lampade di monitoraggio e segnalazione
 - verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica
 - serraggio morsettiere e punti di connessione
 - controllo fusibili e protezioni

3. per quanto riguarda **i quadri di BT**
 - pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
 - verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
 - verifica dello stato dei contattori
 - verifica dei collegamenti a terra
 - verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
 - controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
 - prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate
 - verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori,...)
 - verifica dello stato delle targhette dei centri luminosi e dei quadri con relativo aggiornamento
 - verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
 - serraggio delle connessioni
 - verifica strumentazione e segnalazioni
 - verifica dello stato degli interruttori
 - verifica a vista e strumentale dello stato dell'isolamento dei conduttori
 - verifica funzionale dei circuiti ausiliari anche con strumentazione
 - verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti
 - verifica di funzionamento degli strumenti per il telecontrollo punto-punto;

4. per quanto riguarda **i corpi illuminanti**
 - accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto
 - ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass
 - ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
 - controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
 - controllo efficienza ed integrità
 - controllo serraggio bulloni e viteria
 - prova di funzionamento
 - pulizia generale
 - verifica corretto fissaggio
 - sostituzione con cadenza programmata delle lampade e/o sorgenti

5. Emissione dei certificati di conformità per le eventuali omologazioni degli impianti e per quanto altro imposto e previsto dalla normativa vigente in particolare dal DPR 462/2001.

6. Verifica periodica del coordinamento delle protezioni con il valore della resistenza di terra affinché sia verificata la relazione $RT \times I < 50 \text{ V}$.

La periodicità della singola tipologia di intervento verrà indicata dalle Ditte concorrenti nei disciplinari manutentivi.

Nella **manutenzione straordinaria** (che per tutta la durata dell'Appalto rimarrà a totale carico dell'Appaltatore in quanto quest'ultimo sarà ripagato dal canone unico forfettario pagato dall'Amministrazione Comunale) s'intendono ricompresi i seguenti interventi:

- tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e nella manutenzione programmata-preventiva compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti/offerta e/o dalla normativa vigente, finalizzati a ripristinare negli impianti il corretto funzionamento, mediante il ricorso a mezzi attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti al mantenimento "a norma e/o della messa a norma" degli impianti stessi per tutta la durata dell'appalto.

Standard qualitativo minimo dei materiali da utilizzare per la manutenzione ordinaria, programmata-preventiva, straordinaria, interventi di efficientamento energetico e/o impianti.

I materiali impiegati nei lavori dovranno presentare caratteristiche conformate a quanto stabilito dalle leggi e regolamenti, dalle "Norme" del CNR, dell'UNI, del CEI, in particolare Legge Regione Puglia n.15 del 23/11/2005, relativo regolamento di attuazione, e in ogni caso dovranno essere della migliore qualità in commercio, corredate dei prescritti marchi di qualità e dovranno essere corredate di appositi certificati relativamente alla produzione e riciclabilità in regime di sostenibilità ambientale. Gli impianti dovranno osservare tutti gli accorgimenti possibili con la finalità di contenere l'assorbimento energetico.

Dovrà essere rispettata, in ragione della tipologia della strada, nonché del relativo tipo di traffico, quanto previsto dalle Norme UNI 11248 edizione Ottobre 2007 ed EN13201 -2 -3 -4.

Per luoghi e/o interventi in zone di alto valore paesaggistico, storico e/o ambientale sono ammesse deroghe a quanto previsto nel presente disciplinare che saranno di volta in volta concordate con i competenti Uffici dell'Ente fermo restando la presentazione ed il rispetto di quanto indicato nel presente disciplinare.

Comune di Castellana Grotte – Area metropolitana di Bari

GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DEI PALI E DELLE ARMATURE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

SOMMARIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	1
CAPO I - NORME GENERALI DELL'APPALTO.....	2
Art. 1. - Premessa.....	2
Art. 2. - Definizioni.....	2
Art. 3. - Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 4. - Importo dell'appalto.....	6
Art. 5. - Durata dell'appalto.....	7
Art. 6. - Sistema d'investimento relativo agli interventi di risparmio energetico mediante finanziamento tramite terzi.....	7
Art. 7. - Listini di riferimento e prezzi unitari della manodopera.....	8
Art. 8. - allegati al capitolato.....	8
Art. 9. - Descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a cura dell'appaltatore.....	9
Art. 10. - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	10
Art. 11. - Oneri ed obblighi dell'appaltatore.....	13
Art. 12. - Disposizioni in materia di sicurezza.....	15
Art. 13. - Gestione dei rifiuti.....	15
Art. 14. - Responsabilità dell'appaltatore.....	16
Art. 15. - Rappresentanza dell'appaltatore.....	16
Art. 16. - Cessione dell'Appalto e sub-appalto.....	16
Art. 17. - Recesso, risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa.....	17
Art. 18. - Risoluzione delle controversie.....	17
Art. 19. - Domicilio dell'appaltatore.....	17
Art. 20. - Aggiudicazione dell'appalto.....	17
CAPO II - LAVORI.....	18
Art. 21. - Progetto degli interventi di adeguamento normativo, ampliamento, ammodernamento tecnologico e di riqualificazione energetica e luminosa degli impianti, ai fini della presentazione dell'offerta.....	18
Art. 22. - Direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza e collaudo finale.....	18
Art. 23. - Consegna, inizio ed ultimazione dei lavori - programma.....	18
Art. 24. - Documentazione tecnica.....	19
Art. 25. - Collaudo dei lavori e collaudo funzionale.....	19
CAPO III - GESTIONE.....	21
Art. 26. - Progetto gestionale e manutentivo ai fini della presentazione dell'offerta.....	21
Art. 27. - Consegna degli impianti per la gestione.....	21
Art. 28. - Caratteristiche del servizio di gestione.....	22
Art. 29. - Modifiche agli impianti.....	23
Art. 30. - Riconsegna degli impianti e collaudo finale.....	23
CAPO IV - RISPARMI E LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO.....	25
Art. 31. - Ripartizione del risparmio e ammortamento degli investimenti previsti nell'appalto.....	25
Art. 32. - Piano di gestione dei risparmi.....	25
Art. 33. - Composizione del canone annuo per la remunerazione del servizio e revisione dei prezzi.....	26
Art. 34. - Corrispettivi unitari.....	27
Art. 35. - Modalità di pagamento.....	27
CAPO V - NORME FINALI.....	28
Art. 36. - Deposito Cauzionale.....	28
Art. 37. - Garanzia Assicurativa - Responsabilità Civili e Penali.....	28
Art. 38. - Penali.....	28
Art. 39. - Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione.....	29
Art. 40. - Foro competente.....	29
CAPO VI - ALLEGATO A.....	30
CAPO VII - ALLEGATO B.....	32

cccc